



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.10.2018

Seduta Pubblica

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue ottobre, ad ore 20.03, nella sala consiliare comunale di Baselga di Piné, convocato in data 16.10.2018, con avviso nr. 10601, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale per discutere il seguente O.d.g.:

1. Esame e discussione petizione presentata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto comunale.
2. Verbale seduta consiliare di data 16.07.2018.
3. Verbale seduta consiliare di data 24.08.2018.
4. Ratifica deliberazione giuntale nr.188 dd. 14.09.2018 avente oggetto "Variazione nr. 5, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020."
5. Variazione nr. 6 al Bilancio di previsione finanziario 2018- 2020 e al Documento Unico di Programmazione 2018-2020.
6. Modifica della dotazione organica del personale dipendente di cui all'allegato A "Dotazioni di personale per qualifiche funzionali" del Regolamento organico del personale dipendente con inserimento di un posto nella cat "A".
7. Presa d'atto comunicazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa anno 2017.

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18-08-2000 e ss. mm.

Sono presenti i Consiglieri: Avi Giuliano Presidente del Consiglio, Grisenti Ugo Sindaco, Grisenti Bruno, Andreatta Michele, Gottardi Walter, Sighel Giuliana, Marisa Tiziano, Fedel Diego, Giovannini Loredana, Giovannini Mattia, Viliotti Elisa, Broseghini Sergio, Giovannini David, Avi Marco, Anesi Graziella, Giovannini Carlo, Rizzi Daniele, Sighel Massimo.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: ==

Accertato il numero legale dei presenti, constatata la regolarità della costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori per la trattazione degli argomenti previsti dal sopra descritto O.d.g.

PRESIDENTE: Come sempre, nominiamo gli scrutatori. Propongo i Consiglieri Avi Marco per la minoranza e Giovannini Mattia per la maggioranza.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 16
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 2 (Cons. Giovannini Mattia e Avi Marco)

IL CONSIGLIO APPROVA

Prima di iniziare l'ordine del giorno, mi congratulo con le due Consigliere che hanno partecipato alla tornata elettorale. Al di là dei vari risultati penso sia stato un grande impegno per voi e, sicuramente, una bella soddisfazione per la nostra comunità aver visto, oltre voi, altre due persone coinvolte. Complimenti e buon lavoro.

Partiamo con l'analisi dei punti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Esame e discussione della petizione presentata, ai sensi dell'articolo n. 9 dello Statuto comunale", riguardo la piazza progettata nel centro di Baselga.

Do la parola al Consigliere Giovannini Carlo per l'illustrazione della petizione, dopo di che avvieremo la discussione. Prego.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Buonasera a tutti.

"Preso atto che l'Amministrazione comunale intende riqualificare l'attuale parcheggio del piazzale Costalta con una serie di interventi mirati alla realizzazione di un parco verde, sacrificando gli attuali spazi riservati a parcheggio, come da progetto pubblicato sul Bollettino Pinè Sover.

Pur condividendo la volontà di riqualificare, ed abbellire, il centro di Baselga riducendo il traffico veicolare nell'ottica di maggior sicurezza pedonale, e attrazione turistica, si esprime forte preoccupazione per la soppressione di posti-macchina che attualmente sono vitali per il proseguo delle attività commerciali.

Quale eccezionale luogo per eventi estivi, e mercato settimanale, si richiede ogni attenzione ad individuare migliore e razionale scelta possibile."

PRESIDENTE: Mi scusi Consigliere, il Segretario generale mi fa presente che il testo agli atti non corrisponde a quanto lei sta leggendo.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Ho capito.

SEGRETARIO GENERALE: In sede di intervento potrà fare delle considerazioni aggiuntive, però, questo diventa il testo della petizione oggetto di approvazione o non approvazione.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Ho capito. Eventualmente posso integrarlo dopo?

SEGRETARIO GENERALE: Sì, ma è per una questione di correttezza.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: D'accordo, ha ragione.

"La presente petizione è finalizzata a sensibilizzare l'Amministrazione comunale a richiedere un pubblico incontro, con tutti i soggetti interessati, per individuare una migliore soluzione conciliando la necessità dei commercianti con la proposta dell'Amministrazione."

- Allo scopo si allegano 274 firme dei cittadini che condividono la preoccupazione sopra citata -

Se posso, vorrei fare un'integrazione:

"La presente petizione è finalizzata a sensibilizzare l'Amministrazione comunale a richiedere un pubblico

incontro, con tutti i soggetti interessati - ivi compresi i rappresentanti della Co Pinè, APT e Politica locale creando un Tavolo di confronto per individuare la migliore soluzione conciliando le necessità degli operatori commerciali con la visione proposta dall'Amministrazione -

Purtroppo, da qualche anno, assistiamo ad un preoccupante esodo e chiusure di Partite IVA che solo marginalmente vengono rimpiazzate, generando un inevitabile saldo negativo delle attività locali. L'unica risposta, purtroppo, è la disoccupazione e povertà."

Questa è l'integrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giovannini. Viste le 274 firme ritengo ci sia spazio per la discussione.

A seguito di verifica solo 200 sono state ritenute valide dall'Ufficio Affari demografici comunale in quanto non tutte soddisfavano i requisiti, ad esempio, che i firmatari fossero cittadini residenti del Comune di Baselga di Pinè. In ogni caso, se non sbaglio, per la petizione sono richieste 150 firme, quindi, il quorum è stato raggiunto.

Ci sono altri Consiglieri? Prego Consigliera Giovannini.

CONSIGLIERA GIOVANNINI LOREDANA: Grazie Presidente. Buonasera anche da parte mia.

"In merito alla petizione appena presentata direi che la presenza, questa sera, di alcuni rappresentanti delle varie attività commerciali ci fa capire quanto la tematica in trattazione sia rilevante, e quanto interesse ci sia da parte dei nostri cittadini.

Come detto a più riprese, il nostro Altopiano vive grazie al turismo, quindi, di riflesso grazie ai Servizi che esso è in grado di offrire. Mi riferisco a tutti gli esercizi: Bar, Supermercati, Macellerie, Cartolerie, Negozi di abbigliamento, Farmacie, Panifici, eccetera, che permettono al turista, ma in primis agli abitanti del luogo, di trovare ciò di cui hanno bisogno senza dover essere costretti a recarsi altrove.

Garantire, però, la possibilità che si acceda a tali attività commerciali con facilità, e senza troppi impedimenti, è altrettanto fondamentale per permettere uno sviluppo adeguato. Ecco, quindi, perché l'importanza di un numero sufficiente di parcheggi.

L'attuale parcheggio nel piazzale Costalta ha sempre permesso di raggiungere più di un'attività commerciale permettendo, quindi, di poter svolgere più di una commissione senza dover spostare la macchina, questo a favore sia dei cittadini e dei turisti, ma anche a favore dei vari commercianti.

Qui mi sento di sollevare un'altra preoccupazione di grande attualità: negli ultimi mesi molti negozi hanno chiuso, o sono in procinto di chiudere, diverse sono le motivazioni che spingono i gestori a prendere questa decisione drastica, ma certo è che compito dell'Amministrazione comunale è anche quello di tutelare gli esercizi esistenti.

Non possiamo far finta di nulla davanti al rischio che altri negozi chiudano, lasciando il territorio senza gli adeguati servizi, e non è corretto nemmeno per tutte le persone che con sacrificio hanno sempre cercato di andare avanti.

Già in un precedente Consiglio comunale avevo sollevato le mie preoccupazioni in merito alla mancanza di parcheggi nella zona centrale di Baselga, ma il mio appello non era stato colto, così come mi sembra di capire non sia mai stata colta la richiesta dei vari commercianti di poter avere un confronto in merito alla tematica in trattazione.

Certo, la riqualificazione dell'attuale parcheggio del piazzale Costalta in un parco verde può essere un abbellimento per il nostro Comune, non voglio certo fare polemica, ma credo che spesso elementi di decoro non valgano al punto tale di sacrificare le aree di pubblico utilizzo che costituiscono un servizio per la nostra gente ma, come in ogni ambito, è lecito che ci siano visioni differenti, e che vengano prese decisioni sulla base di valide motivazioni frutto, anche, del confronto tra i cittadini.

Qui, per l'ennesima volta, ci troviamo a dover discutere proprio a causa della mancanza di dialogo, e di coinvolgimento, dei diretti interessati.

Condivido il fatto che l'Amministrazione comunale abbia il diritto ed il dovere di prendere delle decisioni in autonomia, mi rendo ben conto che sia difficile mettere d'accordo tutti, ma in alcuni ambiti è necessario coinvolgere le persone che da una, o dall'altra scelta dell'Amministrazione, vedono cambiare la loro posizione e l'andamento della propria attività.

In un paese democratico come il nostro il dialogo, l'apertura ai cittadini, la possibilità di confronto anche quando ciò non è facile, deve essere garantito. Non è tollerabile l'imposizione da parte di pochi, di decisioni prese senza le giuste valutazioni e, soprattutto, senza permettere a chi vuole dare voce alle proprie necessità di esprimersi.

Voglio farmi portavoce di alcune persone con le quali ho avuto modo di confrontarmi in questi mesi, non si stanno denigrando le scelte della Giunta comunale, e nemmeno si critica tale opera che verrà fatta, si sta invece cercando di porre attenzione sul fatto che se ci fosse stata fin da subito la disponibilità, e l'apertura al confronto, sarebbe stato utile per trovare una soluzione alternativa alla mancanza dei parcheggi, magari, spostandoli in un'altra area.

Insomma, con questo mio intervento, sono a richiedere per il caso in trattazione, ma anche per il futuro, che venga data la possibilità ai nostri cittadini di un maggior coinvolgimento, almeno per quelle opere e quei lavori che li coinvolgono direttamente, auspicandomi che ciò non venga visto come una critica, o come un impedimento nel lavoro dell'Amministrazione, anzi, sono sicura che un dialogo propositivo ed attento alle necessità di tutti possa essere, e sicuramente lo sarà, motivo di stimolo, orgoglio e stima reciproca tra l'intera popolazione e questo numero ristretto di Amministratori che la rappresentano.

Concludo, dunque, chiedendo al Sindaco, alla Giunta ed a tutto il Consiglio, che la petizione presentata questa sera non sia vana, ma che permetta di accogliere le preoccupazioni degli operatori di zona, senza imporre con prepotenza scelte già fatte. Grazie."

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Giovannini. Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire in merito? Prego Consigliere Broseghini Sergio.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Come "Pinè Futura" vogliamo ringraziare quanti Consiglieri, e rappresentanti della Giunta, sono intervenuti a quell'incontro di lunedì, da noi organizzato, che ci ha chiarito la linea intrapresa dalla Giunta comunale.

Ciò che chiediamo è, in pratica, quanto espresso dai colleghi Consiglieri, in particolare ciò che secondo noi è importante è portare avanti il discorso della democrazia diretta partecipata decisa dalla Giunta, attraverso le linee programmatiche, di portarla avanti nel quinquennio che li vede amministrare il nostro Comune.

Pertanto, anche noi chiediamo che sul piazzale Costalta venga fatta un'analisi insieme alla popolazione, ai cittadini che vivono quell'area, che capiscono l'importanza turistica e, allo stesso tempo, credono sia fondamentale che, negli ampi periodi dove il turismo non sia presente sul nostro Altopiano, quella zona così centrale e vicina al maggior numero di attività resti in quella posizione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Broseghini. Prego Consigliere Avi.

CONSIGLIERE AVI MARCO: Come già anticipato, siamo sicuramente d'accordo nel revisionare tutti insieme questo progetto. Eseguendo delle analisi, negli anni precedenti erano stati realizzati due progetti su due piani di parcheggi interrati e pertinenziali, questa potrebbe essere un'idea per riprendere in mano quella situazione, quei progetti già predisposti.

Penso sia chiaro per tutti che abbellire è sicuramente corretto, però, fare grandi tomi per coprire il condominio Costalta mi sembra un po' esagerato, piantumare per la sua copertura mi sembra alquanto fuori luogo.

Se vogliamo riqualificare Baselga, anche a livello di verde, ci sono altre possibilità quale il destra di rio Silla? penso possa essere una soluzione se vogliamo creare delle passeggiate nel centro di Baselga.

Piazza sì, piazza no, noi siamo perfettamente d'accordo che debba rimanere piazza, ovviamente non in quel degrado. Riqualificarla è corretto salvando, però, i posti-macchina o, addirittura, riuscendo a trovare soluzioni per effettuare l'entrata da via del Ferrar invece che da via Roma ottenendo una diversa viabilità.

L'alternativa prospettata nel Consiglio precedente, ovvero aumentare i posti-macchina nel parcheggio sito dietro la Linea Color, a nostro avviso vorrebbe dire creare una trottola di vetture che girano, sempre e comunque, intorno alla piazza. Secondo noi vanno fermate prima.

E' inutile parlare di un centro pedonale quando dobbiamo attraversarlo, all'andata e ritorno, per parcheggiare le auto nella parte più distante dalle possibilità esistenti. Quanto è stato proposto, secondo noi, deve essere preso in considerazione anche nella prospettiva della riqualifica di via del Ferrar, come già appaltato, che potrebbe diventare una via importante, in sicurezza, così come si sta portando avanti.

Pertanto, la piazza deve rimanere tale e che venga usata per i vari usi possibili guardando, però, il progetto poiché all'interno di quell'area non c'è nemmeno il posto per la piattaforma dove vengono effettuate le manifestazioni estive. Riteniamo, quindi, inutile effettuarla sacrificando i posti-macchina, come è già stato detto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Avi. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ovviamente la preoccupazione circa la necessità di avere dei parcheggi è legittima, e sempre fondata, tant'è vero che tutta la maggioranza si è posta questa problematica, ne abbiamo ampiamente parlato cercando delle soluzioni che stiamo perseguendo, al riguardo ci aggiornerà il Sindaco.

Sicuramente non è nostra intenzione lasciare il centro storico di Baselga privo di parcheggi, allo stesso tempo, però, è necessario operare una riqualificazione dello stesso proprio per creare l'attrattività necessaria per il sostentamento delle attività commerciali ivi presenti, altrimenti, la chiusura delle Partite IVA, citata dal collega Consigliere, aumenterà in quanto non sono i parcheggi che favoriranno l'apertura delle attività, ma la creazione di nuovi elementi che, di fatto, possano rendere interessante il nostro paese.

Sarei curiosa di sapere da parte di chi contesta in toto questa riqualificazione, senza far presenti eventuali e diverse soluzioni, come vorrebbero risollevare l'economia del nostro Comune. E' facile contestare, però, è ancora più facile non proporre nulla.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Consigliere Broseghini, mi ha consegnato anche dei file, non so se sia giunto il momento di mostrarli. Quando vuole, caso mai si presenti qui.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Come appena espresso dalla Consigliera Viliotti, se ci si oppone ad un certo tipo di progetto ritengo sia giusto illustrare anche delle alternative. Come anticipato dal Consigliere Avi Marco, l'idea è quella di portare avanti il progetto pensato dalle precedenti Amministrazioni, ovvero, riqualificare il parcheggio rendendo posti auto nella parte sottostante.

La problematica nata allora era stata già in parte ovviata perché le precedenti Amministrazioni avevano spostato i sotto-servizi su via Piana, quindi, nel tratto che attraversa la piazza, la prima stradina che farà parte del parco, non ci sono sotto-servizi, per cui era stato già effettuato un investimento previsionale oltre dieci anni fa.

Il problema del precedente progetto esisteva in quanto andava ad interessare delle pertinenze private, a suo tempo i privati avevano fatto opposizione, presentato osservazioni, per cui il progetto era stato accantonato. Ci siamo presi del tempo per predisporre un progetto preliminare per vedere se fosse possibile entrare da via del Ferrar.

Secondo noi sarebbe possibile fare un accesso appena sopra la rampa che porta al Pinè gas, predisporre un accesso ad un parcheggio interrato che potrebbe contenere 33 posti-macchina, 4 o 5 box e, se si volesse, si potrebbe andare sotto di un altro piano restando sempre all'interno del perimetro comunale, senza andare ad interessare terreni e proprietà private.

Se volete possiamo anche mostrarlo. Grazie.

Il Segretario generale procede a proiettare le schede del progetto messe a disposizione dal consigliere Broseghini Sergio.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Come già anticipato, l'area risulta già sgombra dei sotto-servizi, nella parte soprastante c'è la superficie da sfruttare come piazza, giardino, come meglio si crede, dopo di che la possibilità di avere una partecipazione pubblico-privata, così come era stato fatto a Sternigo.

In pratica, avremo una superficie coperta di circa 1200 metri quadri, a parcheggio avremo 500 metri quadri, circa 33 posti-macchina, inclusi in quest'idea 6 posti pertinenziali.

L'ingresso potrebbe avvenire lateralmente all'inizio della salita, si scende e ci sarebbe la possibilità di realizzare un semplice parcheggio quadrato, con i propri posti, ed un'uscita sulla pubblica via nel punto centrale alla zona commerciale.

In ingrandimento vediamo una rampa che sale di circa un 20%, sotto abbiamo l'ingresso, in particolare, dove la quota superiore è più o meno all'altezza dell'ingresso nella parte alta del Pinè gas, occorrerebbe valutare un ulteriore livello per alzare di più la piazza e collegarsi alla parte alta di via Piana.

Qui abbiamo un altro studio, una riqualificazione che era stata effettuata nel 2011, una tesi di laurea che aveva preso in considerazione il centro di Baselga, con una bella analisi delle attività che circondano la piazza, infatti, come possiamo vedere la maggior parte delle attività commerciali ruotano attorno a questa piazza.

La tesi presentava la proposta di un edificio per APT, aveva individuato la possibilità di realizzare una biblioteca nella parte bassa del vecchio Edil Pinè, portando i parcheggi nel prato dei Comini...*poco comprensibile, la voce è un po' bassa...*

In questo modo si lascerebbe sgombro il tratto del percorso pedonale di Baselga, quindi, il traffico andrebbe lungo via Piana per scendere all'Alpino ed uscire, senza intasare o creare nuovi traffici all'interno della zona pedonale. Qui vediamo le proposte fatte, un edificio centrale e basta così. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Avi.

CONSIGLIERE AVI MARCO: Capisco l'adrenalina, però, visto che portiamo anche delle proposte tutto quanto ha detto prima se lo "rimangi" perché noi, oltre a far presente ciò che non va bene, abbiamo portato delle proposte.

PRESIDENTE: Va bene. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIOVANNINI DAVID: Buonasera. Visto che la proposta c'è, chiedo se ci sia anche una valutazione del costo, solo un'idea perché ovviamente non penso che, riguardo la tesi di laurea, la vostra

proposta sia quella di portare la biblioteca, il prato dei Comini...quella è solo un'illustrazione di quanto si possa fare avendo soldi infiniti...

E' bellissimo il parcheggio interrato, non credo che qualcuno possa avere dei dubbi su tale soluzione, chiaramente bisogna vedere se sia fattibile ed il suo costo. Pertanto, vorrei sapere se esiste anche un'analisi sui prezzi, ma se non c'è va bene lo stesso.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Broseghini.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: No, un'analisi dei costi non l'abbiamo fatta perché avevamo sviluppato una proposta, però, riteniamo che se vogliamo portare avanti l'idea illustrata, ovvero, realizzare il parco urbano nella zona del parcheggio Costalta, acquisire la zona parcheggi dove attualmente sono dati in affitto, iniziare una trattativa per avere un passaggio che porti alla zona dei futuri parcheggi, creare magari una nuova viabilità che porti ai parcheggi senza dover passare dalla zona pedonale, come prevedeva il PGZ, scendendo dalla via della collina, eccetera, facendo la somma di tutto questo credo che un interrato a due piani sarebbe più conveniente rispetto il progetto che si vorrebbe effettuare seguendo il PGZ.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI DAVID: Eseguendo una valutazione a metro quadro, parlando di 1200 metri quadri sparando una cifra a caso di € 800 al metro quadro avremmo € 1.000.000, giusto? Solo per dare un'idea.

PRESIDENTE: Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Mi sembra siano circa € 350 al metro quadro i parcheggi interrati, però, non metterei la mano sul fuoco.

PRESIDENTE: Okay. Prego Consigliera Giovannini.

CONSIGLIERA GIOVANNINI LOREDANA: Scusate, al di là dei costi o meno direi che una proposta alternativa è stata portata in un attimo che siamo stati qui a fare un breve dibattito, un breve confronto. Abbiamo visto che le soluzioni potrebbero esserci, valide o meno, proprio perché abbiamo avuto la possibilità di confrontarci e parlare, e penso sia il problema di fondo del perché siamo qui questa sera.

Okay, piazza o non piazza, parcheggi o non parcheggi, fatti lì o spostati altrove, ci sta tutto, se si vuole una soluzione si trova, bisogna solo volerla e, come ho ribadito nel mio precedente intervento, solo attraverso un confronto con la popolazione, ascoltandoci, poiché essendo in democrazia non starebbe in piedi, questo deve essere alla base di tutto.

E' inutile stare qui ed impuntarci adesso sui prezzi, costi o non costi, il problema deve essere sempre quello, ovvero, tutti hanno il diritto di dire la propria, essere ascoltati ed essere coinvolti nelle vari decisioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Avi.

CONSIGLIERE AVI MARCO: L'analisi dei costi è giusto farla, però, se noi perdiamo la piazza dovremo comperare dei parcheggi. L'ultima volta che il Comune ha acquistato un'area per realizzare dei parcheggi, dietro al Baretta, il costo è stato di € 410 al metro quadro, solo per chiarire.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Confermo quanto appena detto dalla Consigliera Giovannini Loredana, però, nella nostra richiesta noi non vogliamo fare una sterile opposizione, come magari vuole sostenere la Consigliera VILIOTTI, la nostra proposta è quella di creare un Tavolo di confronto, di dialogo, ed individuare le migliori soluzioni possibili, e credo che questa sera ne siano già arrivate.

Basta la volontà da parte dell'Amministrazione con tutti gli operatori interessati alla piazza. Solo questo abbiamo chiesto, pertanto, deve esserci il rispetto della democrazia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Su sollecitazione del Segretario comunale, ricordo che la petizione richiede tecnicamente un pubblico incontro finalizzato a conciliare la necessità dei commercianti con il progetto in fase di esecuzione. Capisco che si possano avere sviluppi diversi, ma questo è quanto siamo chiamati a votare. Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: C'è un fraintendimento perché da parte di nessuno si è manifestata la volontà di non confrontarci con la popolazione, assolutamente, il progetto è ancora in fase preliminare, quindi, non abbiamo deliberato alcun appalto, né cose simili.

L'altra sera, alla riunione pubblica, il Sindaco ha dato disponibilità ad un futuro incontro proprio per condividere i dettagli, tra l'altro avevamo già pianificato alcuni incontri pubblici proprio a tal proposito. Di questo sono testimoni gli Assessori.

Avete anticipato, percorso i tempi, però, non c'è assolutamente chiusura da parte nostra, anzi, ben vengano i Tavoli di confronto, io stessa li ho chiesti in altre materie, quindi, ripeto, non c'è nessuna chiusura e non occorre fare strumentalizzazione o cose del genere.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Assessore Andreatta.

ASSESSORE ANDREATTA MICHELE: Anche io mi permetto di osservare, Consiglieri Giovannini e Avi, che l'intervento della Consigliera Viliotti non è stato né polemico, né sopra le righe, quindi, così come voi chiedete rispetto per le vostre opinioni, anche lei ha espresso la sua. Su questo non ci piove.

Le osservazioni fatte al progetto presentato sono già state valutate dal sottoscritto, dal Sindaco e dalla Giunta precedente perché ricordiamo che il rogito fatto per acquisire tutta la parte della piazza, da parte dei proprietari di allora, risale al 2013.

In precedenza abbiamo valutato il progetto che, se non erro, era dell'ingegnere Flavio Anesi...no?... scusate dell'ingegnere Balzan, i costi di costruzione sono ben lontani da quanto dice il nostro collega parlando di € 350.

Solo a logica uno capirebbe che € 350 al metro quadro è impossibile in quanto diviso 3 metri cubi su metro quadro ci stanno 3 metri cubi, questo vorrebbe dire costruire un garage a € 100 al metro cubo...francamente, Consigliere, se dovesse riuscirci la inviterei domani mattina a casa mia per realizzarlo.

Perché faccio questa osservazione? Non per denigrare la sua proposta, ma perché quella proposta era stata valutata con attenzione proprio per capire le difficoltà esecutive del tempo, i costi, e se l'Amministrazione avesse la possibilità di sostenerli. Dire che facciamo un garage a due piani interrati è bello, però, avere i soldi per realizzarlo sarebbe un punto di arrivo per un'Amministrazione.

Mettere, quindi, sulla carta qualcosa che non è fattibile dal punto di vista economico non è il nostro obiettivo. Inoltre, alla realizzazione, al costo del parcheggio interrato dovremmo sommare il costo di quanto abbiamo intenzione di realizzare nella parte soprastante.

Pertanto siamo ben lontani in termini di costi di costruzione, ed in termini di lavori, dal € 1.000.000 a cui vanno aggiunte tutte le somme a disposizione. Io non ho esaminato questa soluzione perché in sostanza non l'ho mai vista.

Secondo me ci sono dei problemi critici sull'accesso perché, come avrà notato, lei lo ha fatto con una pendenza del 17% a quota 9,61 mentre, salendo per la strada dove lei fa l'entrata e l'uscita, avremmo una parte di entrata a 9,61 e l'altra a 9,62, pertanto, in termini di pendenza per quell'accesso avremmo grosse difficoltà, sempre a mio avviso. Cosa che si potrà valutare con un progetto un po' più dettagliato rispetto questo che potrebbe essere un preliminare, peraltro, ricordo essere esattamente quello che abbiamo noi, un preliminare dove tutte le valutazioni sono aperte.

Nessuno ha mai detto nulla, il tomo citato in precedenza, eccetera, sono stati inseriti al suo interno per definire ciò che, alla fine serve. Si effettua una definizione dei costi e la fattibilità dell'intervento, si valuta la compatibilità urbanistica e si vede in generale se quel che si ha intenzione di fare necessita o meno di una valorizzazione al PRG, soprattutto, se si ha la disponibilità finanziaria per poterlo fare.

Dal punto di vista del sottoscritto non ho mai detto di no, ho parlato con un sacco di persone, ho detto di presentare le proposte che verranno prese in considerazione, quindi, presumo che quanto voleva dire la Consigliera Viliotti era che l'Amministrazione ha sempre preso in considerazione le proposte che sono arrivate.

Ricordo alla Consigliera candidata con noi nel 2015 che la piazza è stata discussa proprio dal 2015, anche nel 2013. Si parla di riqualificare quella piazza da tempo, per cui nessuno ha mai voluto preavvicinare nessun altro e tutti eravamo a conoscenza di quanto stavamo facendo. Ripeto, dal mio punto di vista la disponibilità al dialogo c'è sempre stata, e ci sarà ancora, così come ho sempre dichiarato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere Broseghini.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Vorrei chiedere all'Assessore Andreatta se può dirmi quanto fosse stato valutato il progetto dell'interrato, inoltre, la valutazione dell'acquisizione della parte pubblica. Se l'intenzione dell'Amministrazione sia il parcheggio privato, oppure, realizzare attualmente il parco urbano, restare per diversi anni con un contratto annuale, e pagare l'affitto ad un privato, ed una volta realizzata la

piazza, magari, trovarlo aumentato di € 2.000 o 3.000 annui diventando, ovviamente, un costo più alto.

ASSESSORE ANDREATTA MICHELE: Su quest'ultima parte, quanto previsto sul parcheggio dietro Linea Color, condivido la posizione del Consigliere Avi, ovvero, ampliare quella parte è problematico perché si portano un sacco di auto all'interno del centro, per cui vanno valutate soluzioni alternative.

Per le modalità di acquisizione di quell'area, parcheggi che costino più di € 20.000 a posto auto finito non ne abbiamo mai fatti. Avevamo un parcheggio in via Cesare Battisti il cui costo si diceva fosse oltre € 1.400.000, invece, con € 400.000 l'abbiamo realizzato. Pertanto, le modalità di acquisizione di quell'area a costo zero ve le spiegherà, eventualmente, il Sindaco.

Dal punto di vista dei costi di esecuzione di quel progetto da noi valutato, piazza compresa, mi chiede di ripercorrere una valutazione che avevamo effettuato nel 2012, per cui, non ricordo esattamente i costi.

Ricordo solo che a Bilancio avevamo oltre € 900.000, come residuo, e non erano sufficienti per realizzare l'opera. A memoria questo è quel che ricordo. Stiamo parlando delle stesse cifre di cui lei parla adesso, siamo oltre il milione di euro per realizzare quanto da lei disegnato, sicuramente non di meno.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Andreatta. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Ultima cosa, vorrei sapere se quello di oltre un milione di euro è ad uno o due piani.

ASSESSORE ANDREATTA MICHELE: Mi impegno a chiamarla domani per farle sapere esattamente il progetto che abbiamo valutato nel 2012, visto che sono passati sei anni non lo ricordo con precisione. Non so se fosse ad uno o due piani, comunque, sul Tavolo non so se fossero presenti due progetti, francamente non me lo ricordo.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: La nostra proposta era su un piano, e mi sembra di ricordare che quello previsto nel famoso PGZ fosse a due piani, con l'ingresso dal piazzale di Edil Pinè.

PRESIDENTE: Va bene. Prego Consigliera Anesi.

CONSIGLIERA ANESI GRAZIELLA: Solo un breve intervento per dire che, come si vede dal pubblico presente mai stato così numeroso da quando rivesto il ruolo di Consigliera, evidentemente la materia interessa. C'è un'attenzione, da parte di tutti i Consiglieri c'è sicuramente la volontà di addivenire ad un accordo.

La Segretaria ci ricorda che, a seguito della petizione, deve essere fatta una riunione, a tal proposito, se è possibile, chiedo possa essere svolta al Centro Congressi, in modo tale che ci sia la possibilità di far partecipare il maggior numero di persone perché questo è l'inizio di una modalità di Amministrazione che accetta, che ascolta e che fa partecipare la popolazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Lascerei ora la parola al Sindaco per le repliche, e le risposte. Prego Sindaco.

SINDACO: Buonasera a tutti. Il mio intervento sarà un po' lungo, ma spero di essere il più chiaro possibile. Questo incontro inerente le modalità, e l'esecuzione della piazza Costalta, non era quello che abbiamo avuto una settimana, dieci giorni fa. Avevamo già avuto un incontro circa un anno e mezzo fa nel sottotetto del nostro Centro Congressi dove, alla presenza di tutto il direttivo della Co Pinè, avevamo spiegato le volontà politiche di realizzazione, di sviluppo e di miglioramento del centro abitato del nostro Comune di Baselga di Pinè.

In quell'occasione erano state presentate le linee-guida di ciò che si cercava, e si voleva portare avanti, oltre la realizzazione dell'edificio, della "piazza Costalta", la realizzazione del marciapiede in via del Ferrar.

Ricordo che, ad oggi, il progetto definitivo del marciapiede di via del Ferrar è stato presentato per il nulla osta ai Bacini Montani, per la sistemazione del ponte sul rio Silla. Al punto successivo dell'ordine del giorno avremo la variazione di Bilancio dove andiamo ad allocare le risorse sufficienti per la realizzazione, e l'appalto di tale opera entro il 31 dicembre 2018, opera che ammonta a circa € 400.000.

Oltre questo, siamo in dirittura di accordo perequativo circa l'altro intervento per la definizione del passaggio sbarrierato tra la vecchia segheria e la farmacia, a tal proposito ringrazio le ASUC e Marco.

L'ulteriore intervento che avevamo indicato come soluzione, come miglioramento della viabilità all'interno del nostro Comune, era la realizzazione del marciapiede in via delle Scuole, che è stato effettuato.

Pertanto, su Baselga non c'era solo un discorso di realizzazione della piazza, ma anche un miglioramento complessivo della viabilità in sicurezza, ed ecco perché il marciapiede di via del Ferrar, ecco perché il marciapiede di via delle Scuole arrivando ad usufruire dei parcheggi in determinati periodi dell'anno.

Ecco perché abbiamo realizzato anche un piccolo parcheggio composto da 8 posti auto, prima privato diventato ora pubblico sempre in via del Ferrar, dove andiamo a realizzare un percorso pedonale protetto all'ingresso del centro abitato di Baselga.

Ecco perché unire il parcheggio sul retro di Linea Color, che poteva fungere anche da utilizzo per la Cesare Battisti in un percorso sbarrierato ed accessibile a tutti, in considerazione del fatto di arrivare all'interno della farmacia.

Sempre nella variazione di Bilancio, che verrà presentata questa sera, abbiamo indicato € 103.000 per la sistemazione complessiva del terzo piano del parcheggio dietro il nostro Centro Congressi, pertanto, la sistemazione con asfaltatura, con la regimazione delle acque, con l'illuminazione.

Anche in quell'occasione andremo a creare dei posti auto perché, causa l'attuale consistenza del sottofondo, vengono utilizzati poco, posti auto che possono essere in attestazione all'ingresso di corso Roma.

Un'altra cosa che mi preme dire è un'idea che stiamo portando avanti, sempre con le cinque frazioni, ovvero, recuperare parte degli spazi di area Bernardi per destinarli a parcheggi, a tal proposito abbiamo avuto diversi incontri, e sembra ci sia una condivisione.

Su questo progetto ci siamo presi un impegno politico, assunto nel 2015 quando ci siamo insediati all'interno di questa Amministrazione comunale. Impegno che prevedeva, come punti salienti, una determinata finalità, un determinato principio, ossia, una maggiore attenzione all'ambiente, alla mobilità, all'avvicinarsi in maniera diversa rispetto quello che poteva essere.

Ecco perché gli investimenti che stiamo realizzando già in questi giorni, quali la pista ciclabile che parte da Baselga arrivando a Montagnaga, la conclusione del primo tratto avvenuta lo scorso anno che dalla località Puel arriva al Tess - Meier. Sono partiti i lavori che vanno a completare la ciclabile dal Tess - Meier per arrivare ai Ferrari.

Questa sera andiamo a fare un'ulteriore variazione di Bilancio per € 30.000 al fine di finanziare la sistemazione della strada che va dalla località Riposo fino a Erla. Questi sono i punti principali, un ulteriore punto era quello di piazza Costalta.

Ricordo che in questa sede del Consiglio comunale, ad esplicita domanda da parte del Consigliere Ioriatti Claudio su quali fossero i due impegni principali da portare a compimento, da parte della Giunta, avevamo risposto: la pista ciclabile che arriva a Montagnaga e la realizzazione della piazza Costalta.

Sono ormai più di venti anni che, all'interno del PRG, PGZ e quant'altro, la piazza Costalta è stata individuata per realizzare questo luogo di incontro, di aggregazione. Quando parliamo di utilizzo pubblico non è che l'attenzione per esso debba essere unicamente quello delle autovetture ma, ahimè, per mia sensibilità, perché ho tre figli piccoli, può anche essere quello di avere un'area dove posso liberamente circolare, far andare i miei figli in assoluta libertà e sicurezza.

Questo mio interesse pubblico, il mio soddisfacimento pubblico di quell'area, può essere sicuramente diverso, interpretato in maniera differente rispetto quello di altri. Questo, però, non vuol dire che il mio sia migliore e quello degli altri peggiore.

A livello di pianificazione, di progettazione e di partecipazione in passato è stato fatto in maniera puntuale nella realizzazione del PGZ il quale individuava esattamente queste soluzioni, ovvero, la realizzazione di questo punto d'incontro sulla piazza.

Le soluzioni progettuali presentate a voi questa sera non possiamo dire che non fossero note in quanto la soluzione del parcheggio interrato era stata già fatta dall'ingegnere Cristelli, collaboratore dello Studio Balzan, già venuto in passato a proporla in termini realizzativi.

Devo dire che negli ultimi giorni, dopo l'incontro avuto circa dieci giorni fa, una ditta del posto insieme all'ingegnere Cristelli è venuta per capire quale potrebbe essere la soluzione per la realizzazione del progetto sotterraneo ad un piano, e quanto poteva essere il costo. Da quanto espresso dal mio Assessore ai Lavori Pubblici Andreatta, questa ditta ha eseguito una semplice analisi dei conti, con il proprio ingegnere, arrivando ad un costo di € 1.080.000.

A quel punto ho detto: "Ma si potrebbe fare anche il parcheggio pertinenziale, come quello che abbiamo fatto a Sternigo". Se noi, però, andiamo a vendere tutti questi parcheggi, indubbiamente, non risolviamo la disponibilità di quelli necessari.

Notiamo che in passato, nel lontano 2001, l'Amministrazione Anesi aveva elaborato tale progetto ma dal 2001 al 2010, in nove anni successivi di Amministrazione Anesi, nulla è stato fatto oltre l'individuazione di un progetto preliminare, nulla è stato fatto in termini di acquisizione dei terreni su cui doveva essere realizzato. Nulla era stato fatto.

Era stato eseguito anche un sondaggio per capire chi potesse acquistare quelle aree ma, a parte qualche turista che alloggia nel condominio Costalta, nessun altro ha mai esplicitato un interesse per l'acquisizione dei posti sotterranei, tanto meno da parte dei commercianti che risiedono, e che operano all'interno del corso

Roma.

Abbiamo concluso l'acquisizione del piazzale Costalta il 14 maggio 2013, ed abbiamo ultimato l'acquisizione delle aree, dal signor Ferdinando Baretta, nel febbraio di quest'anno.

Questo perché abbiamo concluso l'acquisizione delle aree che non erano ancora di disponibilità e di proprietà, da parte dell'Amministrazione comunale, per arrivare a redigere, ed elaborare, un progetto preliminare con le specifiche espresse prima dall'ingegnere Andreatta. Pertanto, il progetto preliminare serve per identificare un'idea, che non è quella definitiva ed esecutiva, ma quella di andare ad identificare un ipotetico costo.

Nella realizzazione del parcheggio interrato, il milione di cui parlavo prima, suffragato anche da parte di una ditta che ha valutato la possibilità, nulla dice e nulla chiede riguardo la realizzazione della piazza.

Io ho detto: "Attenzione perché riguardo i parcheggi pertinenziali, se noi diamo il valore, il sottosuolo ad una società privata, ad un ente privato - e non è di facile realizzazione - loro sono obbligati alla sistemazione del piano superiore, stessa cosa fatta in quel di Sternigo."

Difatti, loro hanno realizzato la parte sottostante, e nella parte superiore un parcheggio a spese della Cooperativa.

Vediamo che anche a Sternigo, zona dove la carenza di parcheggi è effettiva, quando il costo del posto auto è arrivato a superare i € 20.000 e dei 16 posti auto ne hanno realizzati molti di meno anche perché la disponibilità e la volontà di acquisire sono andate a scemare, si sono ritirati sempre di più.

Ciò che dobbiamo evidenziare è che, a volte, c'è una sorta di comodità, forse una paura riguardo l'"eliminazione" dei parcheggi perché sia da noi, che in altri paesi del nostro Trentino, c'è la volontà, l'abitudine di arrivare dentro il locale con la propria autovettura. Probabilmente dobbiamo modificare determinati stili di vita.

Mi riallaccio ad un episodio saliente e molto importante, ovvero, come l'Amministrazione comunale ha acquisito le aree del piazzale Costalta. In questa sede noi abbiamo chiamato i proprietari di tale piazzale - qui ho anche il rogito - e loro non erano altro che gli stessi proprietari delle attività commerciali presenti in corso Roma.

In quell'occasione il sottoscritto non si è celato dietro a "forse faremo, o forse non faremo..." ma la volontà specifica della delibera n. 32 del 2013 del Consiglio comunale prevede espressamente che la volontà politica era quella di realizzare una piazza.

Ai proprietari di questa piazza, commercianti di corso Roma, abbiamo chiesto se fossero intenzionati alla vendita direttamente, senza fare alcun esproprio.

Si parla di partecipazione, di coinvolgimento e di condivisione, se vi fosse stato un esproprio, quindi una procedura coattiva ed impositiva da parte dell'Amministrazione comunale nell'acquisizione delle aree, si sarebbe anche potuto discuterne ma, ahimè, con il "cuore in mano" posso dire che tutto è stato fatto alla luce del sole.

E' stato chiesto ai commercianti: "Vendete questo terreno per realizzare una piazza?" e tutti loro hanno liberamente affrancato il proprio terreno edificabile, hanno percepito dall'Amministrazione comunale per la realizzazione della piazza un valore pari ad € 400 al metro quadrato.

Nessuno si è opposto, pertanto, la condivisione, la partecipazione e la pianificazione, secondo me, sono state ampiamente rispettate perché non ci siamo occultati dietro fandonie o eventuali raggiri.

Pertanto, noi abbiamo acquistato e speso dei soldi per realizzare una piazza e non per realizzare un parcheggio, questo perché qualcuno potrebbe chiedere spiegazioni su: "Perché realizzate un parcheggio se già in precedenza era un parcheggio, e non era di proprietà del Comune?" Questo credo sia lampante.

Ora c'è il problema dei 20 posti auto, di questo stiamo parlando, forse enfatizziamo troppo la problematicità. In questa fase lasciamo perdere il parcheggio sito dietro Linea Color, ma diciamo che 20 posti auto sono stati tolti, li togliamo.

L'Amministrazione comunale è capace a ricreare 20 posti auto? Siamo capaci a ricreare, nelle immediate vicinanze, 20 posti auto? E' plausibile che i nostri cittadini, rispetto l'attuale posizionamento del parcheggio, possano fare 50 m. o 70 m. a piedi? E' possibile chiederlo tutti insieme? Io credo proprio di sì.

Noi abbiamo predisposto un preliminare dove togliamo 20 posti auto, però, ricordiamoci che in estate, quando viene posizionato il palco, da 20 ne restano 12, nel periodo di massimo afflusso abbiamo 12 posti auto in quel luogo.

Personalmente posso dirvi che 12 posti auto li abbiamo già creati poiché il parcheggio, dove era posizionata la ferramenta di Arrigo, 8 posti auto non pubblici sono a zona disco-orario e sono sempre liberi.

Realizziamo un marciapiede che può arrivare nella piazza in maniera sicura e precisa. Ne abbiamo previsti altri 4 in questa fase, che possono diventare 6, 7 o 8, non siamo qui a centellinare. Sulla piazza 12 posti auto per l'estate ci sono già, uguali ai precedenti. A questo punto dov'è il problema?

Altra cosa: previsione del PGZ. Vi rendo noto che esiste una previsione del PGZ dove si fa presente che nell'area Comini, o ex Comini, c'è l'obbligatorietà da parte del proprietario di realizzare 12 posti auto pubblici, area su via Piana.

Pertanto, secondo i miei calcoli, sommando 8 più 4 più 12 abbiamo un totale di 24 posti creati rispetto i 20 che andiamo a togliere. Non vedo dove sia la grossa problematicità dell'eliminazione di questi 20 posti auto! Noi stiamo creando posti auto ad una distanza di 50 m. o 70 m. rispetto quelli precedenti.

Riusciamo a crearli a breve? Probabilmente sì. In ogni caso, ripeto, 20 posti auto li realizzerò prima che parta il lavoro con la ruspa a piazzale Costalta, questo l'ho fatto presente più volte in Consiglio comunale.

Alle h. 9 di mattina, ed anche alle h. 12, sono passato in corso Roma, lungo via Piana al mattino, pomeriggio e sera c'è la zona disco, spesso e volentieri quei posti auto sono liberi! Pertanto possiamo usufruirne, dobbiamo fare anche qui 50 m. a piedi!

Abbiamo creato dei parcheggi, possiamo creare parcheggi di attestazione, possiamo creare 20 posti auto differenti, possiamo e vogliamo eliminare la zona del parcheggio dietro Linea Color, possiamo farlo, però, se riusciamo ad acquisire quell'area a prezzi ragionevoli potrebbe essere un impulso, un'opportunità, per sviluppare pro futuro una zona a parcheggio, o qualcos'altro.

Si legge che nell'ultimo mese ci sono stati quattro o cinque interventi in località che, forse, a livello economico, di attrazione turistica, di sensibilità, sono migliori della nostra. Su "L'Adige" di oggi si legge che il Comune di Lavarone ha sottoscritto un accordo con la Fondazione Edmund Mach per eliminare completamente il traffico dal centro, eliminazione totale dei parcheggi.

Campiglio sta eliminando completamente le autovetture dal centro, portandole fuori, e quelle che potranno entrare in centro storico saranno solo le autovetture a livello elettrico. A Predazzo è partito un Comitato spontaneo di cittadini per l'eliminazione del traffico in centro. A Cavalese sono ormai due, tre anni che stanno cercando di eliminare le auto dal centro.

A Moena è stato realizzato un parcheggio di attestazione e si fanno ben più di 70 m. o 80 m. a piedi per arrivarci! A Calavino stanno chiudendo le zone dal centro. Ad Ala stanno chiudendo le aree dal centro, altro articolo dell'ultimo periodo.

Non parliamo di Riva del Garda perché è già partito in passato, non parliamo di Arco che è già partito in passato e non parliamo di Villa Lagarina già partito in passato, così come Folgaria e tante altre località dell'Alto Adige quali Fiè, Siusi, Castelrotto dove le auto sono tutte fuori.

Mi dispiace sentir parlare di esodo e chiusure di Partite IVA, di aumento della disoccupazione e della povertà, non ci sto. L'ho già fatto presente al Consigliere Giovannini, così come ai capigruppo l'altro giorno, mi dovete dire quali attività hanno chiuso! A me non risulta che siano state chiuse delle attività, e che il saldo sia negativo.

Il Serraià e La Pinetana non hanno chiuso per la mancanza di parcheggi, hanno chiuso per qualcos'altro, e sa benissimo anche lei Consigliere Giovannini che c'è già qualcuno pronto a rimpiazzarli, a ricostruire e riavviare l'attività. Sono stati chiusi dei negozi di abbigliamento, ma altri sono stati aperti.

E' questo che bisogna dire, ci sarà gente che vorrà chiudere ma c'è gente pronta a subentrare. Pertanto, non dobbiamo screditare e non dobbiamo diffondere notizie che non sono vere, sempre secondo il mio punto di vista, perché i numeri non evidenziano questo.

Se andiamo ad evidenziare quanto ci viene chiesto da parte dei turisti quando arrivano sull'Altopiano di Pinè, cosa vogliono? Cosa pretendono quando vogliono ritornare? Pretendono che non ci siano le auto in corso Roma, e poter girare in maniera tranquilla.

Vogliono che le autovetture, dei nostri cittadini in primis, non siano parcheggiate alla rinfusa su tutti i marciapiedi della Cesare Battisti, di corso Roma. Pretendono un rispetto delle regole su una mobilità che sia corretta, anche da parte del singolo cittadino che vuole muoversi a piedi, in autonomia e in sicurezza.

Altri interventi che vogliamo fare, che abbiamo effettuato, è portare avanti un percorso con la città di Trento, se la Giunta entrante non modificherà gli intendimenti raggiunti dalla Giunta precedente nel 2019 si vorrà istituire un trasporto pubblico da e verso Trento, con le auto-corriere ogni due ore. Queste sono piccole cose. Un'altra cosa che abbiamo voluto fare è l'istituzione di una colonnina elettrica, e saremo uno dei primi Comuni che, con Trentino Trasporti, avrà installata una colonnina elettrica su uno dei parcheggi presenti in centro. La mia idea è sempre questa, e dico che i 20 posti auto li abbiamo ricreati in zone estremamente limitrofe rispetto i precedenti.

Ciò su cui possiamo discutere è se non va bene l'alberatura, se non va bene il dossetto, la panchina rotonda, eccetera, ma quando si dice che non vi sarà più lo spazio per installare quel palco, che attualmente viene montato, io rispondo: "Per fortuna che un palco del genere non potrà più essere montato nel centro di Baselga!"

Forse, per qualcosa che può diventare attrattiva per i nostri commercianti, i nostri cittadini, è che non dobbiamo puntare solo ai cittadini dell'Altopiano di Pinè, ma puntare a chi viene. Ieri il centro di corso Roma era pieno, così come il giro del lago ma, ahimè, hanno trovato chiuso, e quello che pretendevano era poter proseguire.

Abbiamo visto che il lago funziona davvero, che può essere un'attrattiva, in questi anni il giro del lago ha avuto sempre miglior appeal nei confronti della popolazione. La nostra idea era quella di creare un motivo, del perché arrivare in centro.

Abbiamo creato, e creeremo, dei percorsi(*parcheggi*) di attestazione in sicurezza e, come ho già fatto presente, questi 20 posti auto li abbiamo già creati ad una distanza davvero minima.

Per quanto riguarda il parcheggio interrato chi non può essere d'accordo? Ben venga. L'importante è avere le disponibilità finanziarie per poterlo realizzare.

Ad oggi l'Amministrazione comunale, con i Bilanci che abbiamo, non ha le risorse per portare a compimento un progetto che ultimato, tra l'interrato e quanto sopra, può aggirarsi ad € 1.800.000.

Ciò che abbiamo investito l'abbiamo fatto in ciclabili, in recuperi paesaggistici, abbiamo cercato di investirli nelle scuole, potete controllare le ultime delibere della Giunta provinciale dove, fortunatamente, ci sono stati assegnati € 840.000 su € 930.000 per la realizzazione, ed il completamento, dell'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè.

E' stato quello di realizzare e sistemare il centro storico di Baselga di Pinè che attualmente versa in pessime condizioni, attraverso un ulteriore finanziamento di € 300.000. Questo perché deve vivere un po' tutto.

Ripeto, 20 posti vengono eliminati e 20 posti li abbiamo già ricreati, pertanto, non vedo questa grande problematicità. Se, ahimè, dobbiamo andare a verificare, a trovare la soluzione per il parcheggio interrato, forse, attraverso una variazione del PGZ, una variazione del PRG, probabilmente ci sono aree che possono costare molto meno.

L'ex area Edil Pinè, attualmente, qualcuno l'ha già presa in affitto per soddisfare le proprie esigenze, qualcun altro può anche accodarsi e prenderla sempre in affitto, oppure, possiamo andare sulla variante del PGZ, o del PRG, ed individuarla come P di parcheggio andando ad effettuare l'esproprio, sicuramente ci costerebbe un terzo rispetto quanto può costare la realizzazione di un parcheggio interrato. Sicuramente i 33 posti auto riusciremmo a realizzarli ugualmente.

Pertanto, le soluzioni possono esserci. Ben venga il confronto, ben venga la partecipazione. Non è corretto dire che in passato non ci sia stata perché c'è stata la pianificazione, il confronto e la progettualità, da parte di chi amministrava prima dell'Amministrazione Grisenti.

Sono già avvenuti degli incontri con la popolazione, con il pianificatore, e sono già state effettuate una serie di soluzioni, quelle che abbiamo adottato per arrivare in tempi certi alla realizzazione di una piazza.

Io credo fortemente che le difficoltà nelle strutture economiche ci siano, ma abbiamo notato che non si è lamentato nessuno della mancanza di parcheggi, nemmeno chi ha aperto per ultimo, difatti, Maffei Sara con il negozio posto di fronte al CONAD è senza alcun parcheggio, e potete chiedere se sia soddisfatta o meno della sua attività.

Il negozio dell'ex Intimo Elda...*poco comprensibile*... è senza parcheggi, e mi sembra che siano soddisfatti. Andiamo a chiedere a Franca del Serraia che era altamente preoccupata per l'eliminazione dei parcheggi dietro il capitello del Serraia, andate a chiedere adesso se i suoi ricavi sono aumentati o diminuiti causa l'eliminazione dei parcheggi. Così come il Plateatico davanti al capitello ha generato un aumento dei ricavi.

Pertanto, secondo il mio personale parere, non bisogna sempre pensare che esista un'unica ideologia, un unico settore di clientela. Dobbiamo riuscire a diversificare, anche ad intercettare nuove esigenze, nuove persone, nuovi possibili fruitori del nostro Altopiano di Pinè offrendo, forse, qualcosa di diverso.

Ciò che vi dico è che non dobbiamo creare sempre ed unicamente dei doppioni di alcuni bar, ma dobbiamo diversificare ed offrire delle possibilità differenti rispetto quelle attuali.

Riguardo l'affitto se riusciamo ad andare avanti con circa € 4.000 all'anno, per quanto stiamo dando alla famiglia Pisetta-Gilmozzi-Grisenti, e € 5.000 per i prossimi 30 anni credo che, rispetto l'acquisizione e quant'altro, sia una cifra davvero irrisoria e ridicola.

E' vero, l'accordo annuale effettuato era per addivenire ad una soluzione progettuale, di compensazione, di parziale acquisizione ma dobbiamo ancora valutarlo, però, sicuramente a costi nettamente inferiori rispetto quelli ipotizzati per fare un parcheggio sotterraneo.

Se volete chiedere qualche chiarimento, qualche domanda, ben venga il confronto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Non so se ci siano altri interventi, però, ritengo che la discussione sia stata ampia sia da parte di un certo punto di vista, che da quello del Sindaco e della Giunta.

Visto che la petizione impegna il Sindaco e la Giunta ad organizzare un incontro conoscitivo, di informazione, eventualmente possiamo concludere qui il dibattito, salvo altre richieste particolari.

Attendo dichiarazioni di voto da parte dei capigruppo, in maniera tale da mettere in votazione, se questa è favorevole - come penso - questo incontro potrà essere sicuramente organizzato e sviluppato.

Prego Consigliere Broseghini Sergio, senza dilungarsi troppo nei dettagli.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Brevemente. Venti anni di progettazione, di programmazione, credo che le cose in venti anni cambino. Sicuramente gli esercenti che venti anni fa avevano una visione del PGZ, ovviamente, non sono più gli stessi di oggi. Solo questo. Ritengo sia utile confrontarsi con loro senza andare dritti su una strada. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Come ho detto, 20 li elimino e 20 li ho già creati, dove sta il problema? Non riesco a capirlo, perché sono a distanza di 70 m dal posto iniziale.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Concludiamo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Dal mio punto di vista non lo so, si confronti con gli esercenti che Le diranno perché 20 m. o 30 m. per loro cambiano.

PRESIDENTE: Bene. Prego Consigliere Avi.

CONSIGLIERE AVI MARCO: Tanto per chiudere, mi sembra sia stato detto che l'acquisizione è stata fatta per fare piazza, non mi pare che oggi venga realizzata una piazza, ma un parco, giusto? Pertanto, anche la vendita da parte degli esercenti era mirata a realizzare una piazza ed oggi non mi sembra sia così.

20 posti sì, ma che continuano a ruotare ed alla fine della giornata saranno centinaia e, forse, qualche migliaia. Gli 8 posti sono stati creati su via del Ferrar, ma i 12 posti non so...eventualmente, sono in previsione di una costruzione all'interno dell'area Comini?

Io non penso che facciano 12 posti per accontentare l'Amministrazione comunale, ma ci sarà un progetto alla base. Pertanto, solo nel momento in cui avverrà la costruzione questi 12 saranno a destinazione parcheggio. Io penso così.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Riguardo i 12 posti c'è un obbligo, ovvero, spetta a loro la realizzazione e, forse, parzialmente possono anche farli prima rispetto ad una determinata soluzione, così come potremmo farlo anche noi direttamente. Occorre trovare un accordo con i proprietari. Vedremo se riusciremo a farlo, e ben venga. Come ho già detto, in estate abbiamo 12 posti auto, e ci sono già, pertanto il problema è solo quello di percorrere 70 m. a piedi...partire da Arrigo e arrivare alla piazza, è quella la problematica...io non la vedo!

PRESIDENTE: Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AVI MARCO: Forse per qualcuno 70 m possono essere tanti, abbiamo visto che togliere i parcheggi dalla via principale e andare in farmacia diventa un problema per tanti. Lei ha fatto degli esempi su alcuni esercizi, ma non sono solo quelli, ce ne sono molti altri. Parliamo del Sirena dell'Imbarcadere, l'aver tolto i parcheggi ha procurato un danno, allora, andiamo a compensare quanto ha guadagnato il Serraia e quello che ha perso il Sirena.

PRESIDENTE: Prego.

SINDACO: Lei sa quanti parcheggi sono stati tolti davanti al Sirena? Lo sa? Me lo sa dire? Sono stati tolti 8 parcheggi e ne sono stati ricreati 7 nella medesima zona, dalla fermata andando all'interno, con una diversa rimodulazione degli spazi precedenti.

Pertanto, non credo sia colpa del posto auto aver portato male al Sirena, e l'Imbarcadere, forse, è qualcos'altro. Ragazzi, dobbiamo essere consapevoli e dire le cose esatte.

PRESIDENTE: Ricordo al pubblico che non è ammesso intervenire nel Consiglio comunale. Questa è la democrazia del Consiglio comunale, se no si accomodi fuori o chiamo i Carabinieri, va bene? Per favore, si sta in silenzio perché così dice il Regolamento del Consiglio comunale! Se lei vuole venire a parlare qui, si candidi e si fa votare! Benissimo, la segnalerò al nuovo Maresciallo. Scusi Assessore, prima c'era la Consigliera Giovannini.

CONSIGLIERA GIOVANNINI LOREDANA: Visto che stiamo prendendo una piega poco consona al luogo dove ci troviamo, chiudo brevemente solo per ribadire che la petizione ha tutt'altra finalità, e le persone qui presenti hanno tutt'altro scopo.

Noi, compresi i presenti, chiedevamo semplicemente informazioni in merito a quanto si stava realizzando nel centro di Baselga, un maggior coinvolgimento. Tutto qui, non è un attacco a nessuno, ed è inutile stare sulla difensiva.

Attaccarsi e "scannarsi" non porta a niente, anzi, stiamo andando tutt'altro che a favore di ciò per cui siamo

qui, per cui è inutile fare continua polemica. Ciò che il pubblico chiedeva, così come le persone interessate alla tematica, è solo una maggiore informazione, un maggior coinvolgimento, senza attaccare nessuno e senza denigrare l'operato di nessuno. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie. Penso che, al di là degli ultimi due, tre interventi, la discussione sia stata pacata.

Prego Assessore Andreatta, poi concludiamo.

ASSESSORE ANDREATTA MICHELE: Riguardo l'eliminazione dei parcheggi davanti il Sirena, al di là di averli eliminati dopo aver trovato la soluzione, come ha detto il Sindaco, in realtà la richiesta è pervenuta direttamente dal Servizio Gestione Strade il quale notava che avevamo parcheggi in linea, non autorizzati, lungo la S.P. e che spesso tutti utilizzavano per entrare in retromarcia, eccetera, cosa non ammissibile.

Pertanto ci è stato chiesto di eliminarli, altrimenti, ci avrebbero inviato una nota eliminandoli loro, per cui, prima che arrivasse qualcuno dalla Provincia e ci dicesse: "Guardate che quei parcheggi non sono autorizzati, così come sono stati previsti" abbiamo provveduto. Così come la proposta di realizzarli lungo la S.P. prima di arrivare alla zona del Serrai, in pratica ce li hanno fatti togliere.

Detto questo, come ha espresso la Consigliera, voglio cogliere il lato propositivo della serata, visto che spesso parlo con i Consiglieri Giovannini e Avi, rappresentanti delle minoranze, credo che per capire quanto è stato fatto, e quello che si può ancora fare, sia giusto coinvolgerli all'interno di queste decisioni.

Chiedo, pertanto, la loro disponibilità, basta solo un cenno o una telefonata al mio numero, anche per capire le difficoltà che ci sono e che eventualmente possono essere risolte. Ad esempio, sul parcheggio dell'ex Edil Pinè li coinvolgo ben volentieri anche perché un'ulteriore conoscenza ci permette di agganciare o trovare una soluzione migliore. Ben venga.

Il Sindaco dice: "20 li abbiamo trovati" ma se riusciamo a trovarne ancora per dare una mano agli esercenti del centro ben venga. Condivido la tesi del Consigliere Avi secondo cui continuare a portarli in centro, come dietro Linea Color, non è un gran passo, pochi ce ne possono essere, però, non costruiamo un parcheggio per 100 posti auto dietro Linea Color perché, secondo me, sbagliamo obiettivo.

Se vogliamo riqualificare un centro dobbiamo portare le macchine fuori o, comunque, nelle zone limitrofe del centro stesso. Noi non abbiamo un centro enorme, quindi, l'eventuale costo di realizzazione per un parcheggio, come quello proposto dal Consigliere Broseghini, utilizzarlo per l'acquisizione di quelle aree perché i parcheggi interrati sono perlopiù ubicati nei centri ad alta densità, dove le aree per fare spazi aperti, parcheggi aperti, sono eccessivamente costose.

Pertanto, si preferisce realizzare opere che costano di più, ma acquisendo aree si riesce a realizzare uno, tre, quattro piani interrati o fuori terra.

Probabilmente a noi conviene utilizzare i soldi per realizzare un parcheggio interrato, ed acquisire aree limitrofe. Per cui ben vengano i Consiglieri Avi e Giovannini, o chiunque della minoranza voglia accodarsi, valutiamo a bocce ferme come risolvere la questione, o quali sono i problemi sul Tavolo. D'accordo?

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Velocemente. Rispondendo all'Assessore Andreatta c'è tutta la nostra disponibilità, in qualsiasi momento, a confrontarci e trovare eventuali soluzioni. In merito a quanto espresso dal Sindaco credo sia innegabile che l'economia, rispetto gli anni scorsi, stia soffrendo. Auspico un'inversione di tendenza, come penso da parte di tutti, però, sentendo i vari operatori è innegabile che una certa sofferenza la si noti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giovannini. Prego Assessore Grisenti.

ASSESSORE GRISENTI BRUNO: Buonasera a tutti. Il mio ringraziamento ai colleghi che si confrontano, come fanno le minoranze in questo momento, portando elementi di dialogo, suggestioni e soluzioni. Li ringrazio, in particolare il modus operandi del Sindaco, in quanto prima di sviluppare un processo, una modifica del territorio, solitamente si pone il bisogno della popolazione.

Io ho sempre detto, e ribadito, che le prime persone a cui dobbiamo riferirci quando organizziamo qualcosa, o prospettiamo delle soluzioni, è il bene della comunità che vive perché da lì discende a cascata anche il bene che la comunità riesce a dare nel momento in cui arriva il turista, o a chi si affaccia alla nostra comunità.

Quando abbiamo portato ragionamenti sul Tavolo io sono sempre partito con questa convinzione. Ecco perché sposo il processo sviluppato in questo periodo, nel senso che siamo partiti pensando a come si sarebbe dovuto risolvere, o come l'Amministrazione poteva impegnarsi per risolvere o sostenere l'economia. Siamo partiti pensando, o meglio definendo il cuore pulsante dell'Altopiano, ovvero, i laghi ed il centro della

nostra comunità.

Lo abbiamo fatto pensando di portare prima la gente su questo spazio, ben tenuto e manutentato, ed avendo il volano già attivato cominciare a spostare la gente, l'attenzione da questo spazio, che lentamente si andava popolando, verso gli spazi che erano rimasti sguarniti.

In questo senso vanno tutte le azioni che ha riassunto il Sindaco, quindi, anche l'attenzione sul piazzale, oggetto della questione di questa serata. Sinceramente a me piace la suggestione di riuscire a realizzare un qualcosa, fermo da troppo tempo, senza creare grossi scossoni all'interno delle attività.

Come ha ricordato giustamente il Sindaco, e l'Assessore Andreatta in questo suo ultimo passaggio, riusciamo a ricreare perfettamente gli spazi che abbiamo adesso, anzi, secondo me in una geometria migliore perché, di fatto, riusciamo a creare dei piccoli nuclei di stallo, o di scambio che in futuro, ed anche ora, si articoleranno lungo l'intera via esistente.

Se pensiamo agli stalli presenti al ponte, a quelli che in parte sono già previsti nel progetto preliminare, che possono essere raddoppiati se si fanno a spina di pesce, se pensiamo agli spazi lungo la via Piana, e ad alcuni spazi dietro Linea Color, abbiamo creato fondamentalmente quattro nuovi punti di accesso all'interno delle varie attività, quindi, non un unico punto da cui si dirama l'accesso alle attività ma quattro, per cui più al servizio e molto più vicini.

Non andiamo ad appesantire il centro perché, di fatto, manteniamo ciò che adesso c'è, quindi, in una logica di periodo o di medio periodo questo ragionamento, secondo me, va bene e abbiamo colto nel segno il mandato che ci è stato dato.

Per la verità ci siamo dimenticati di quella fetta di persone che vedono da fuori le azioni che si stanno concentrando su Baselga, che dicono: "Magari arrivasse una spinta propositiva, o realizzassero le opere che si stanno realizzando a Baselga in questo momento..." quindi, cerchiamo anche di ragionare in una logica di collettività.

In questo senso, e chiudo, riusciamo finalmente a dare accesso a Baselga, per la suggestione anche ad un fulcro molto importante per il turismo, ovvero, Montagnaga di Pinè dove abbiamo la più alta concentrazione di esercizi, turistici in questo momento, che da tempo ci chiedevano uno sviluppo ed un collegamento verso Baselga.

Adesso potrà essere fondamentalmente raggiunto andando, esclusivamente, a perfezionare il passaggio pedonale che parte dai Cadrobbi e raggiunge questo edificio comunale. Ci sarebbe poi la strada qui dietro che, di fatto, ha una grossa proprietà in capo alle Amministrazioni per uso del separato civico, ASUC che hanno un buon sviluppo, raggiungono la zona del Ferrar dove abbiamo già previsto la realizzazione del passaggio.

Pertanto, veicolano questo flusso di scambio tra quella sede e il lago concentrandolo tutto a ridosso del centro storico, per la verità centro commerciale di Baselga.

Il tutto è raggiunto anche con gli ultimi stanziamenti della Giunta provinciale uscente che vanno a riqualificare completamente il centro storico di Baselga. Secondo me, a livello di processo e rispondendo alle perplessità sollevate dal Consigliere Broseghini in sede dei Patti territoriali, l'intendimento dell'Amministrazione va in questo senso.

Sono piccoli passi che si aggiungono uno all'altro, ma l'oggetto della questione è garantire la permanenza delle attività e delle persone sul territorio cercando di garantire in primis alle persone che vi risiedono una dignità, ed un decoro, dati dall'intervento puntuale dell'Amministrazione pubblica, in questo senso io dico che possiamo continuare e sono convinto che stiamo lavorando bene. Grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Grisenti, grazie a tutti. Trenta secondi al Consigliere Fedel Diego, altrimenti non andiamo più avanti. Prego.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Buonasera a tutti, anche al numeroso pubblico presente. Non aggiungo niente a quanto detto dal Sindaco, dagli altri Consiglieri che hanno fatto le loro osservazioni, ciò che voglio dire nei miei trenta secondi è che quando ci si trova davanti ad un incrocio, se andare dritto o girare a destra o sinistra, il dubbio e le preoccupazioni, quel sano ragionamento che si fa se sarà la strada giusta o sbagliata è una cosa naturale.

Io invito tutti i Consiglieri, soprattutto il pubblico, gli esercenti che mettono passione e tempo, a valutare le novità, ovviamente non in maniera facile perché non si pensa di realizzare cose di punto in bianco, ma si tratta di un percorso, quindi, valutate le opportunità che questo vi può dare.

Sicuramente ci sono delle difficoltà, però, ci sono anche grandi opportunità che si possono proporre, quindi, non guardiamo sempre tutto negativo, come un muro, ma guardiamo oltre quel muro perché potrebbero esserci grandi soddisfazioni.

Chiaramente bisogna mettersi in discussione, come chi ha una Partita IVA ogni giorno siamo in trincea. Questo è il mio invito, valutare anche le opportunità che l'Amministrazione, attraverso le sue scelte, può dare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel Diego. Leggo il testo. Prego Consigliera Anesi.

CONSIGLIERA ANESI GRAZIELLA: Quaranta secondi a Diego, quaranta anche a me...Solo tre considerazioni. Devo dire che provo grande stupore nel sentire tutti gli interventi della Giunta perché ogni volta l'elenco, le cose, facciamo così...sembra uno spot elettorale.

La campagna elettorale provinciale è finita ieri, non serve che si inizi quella comunale. Sappiamo benissimo che dietro ogni scelta ci sia una valutazione, ben venga ed è giusto che sia così.

Come capogruppo inizialmente ho richiesto un confronto su questo argomento, così come prevede il Regolamento delle petizioni, forse, si arriverà con maggior materiale da parte vostra e da parte nostra.

Concordo con la Consigliera Giovannini Loredana quando dice che c'è una volontà, un rispetto di tutti i partecipanti verso questi problemi. Ben vengano gli interventi che prendono in carico queste scelte.

All'Assessore Andreatta vorrei dire che siamo disponibili ad un confronto, sicuramente io lo sono così come i Consiglieri di "Pinè Futura", però, sarebbe meglio un confronto con tutti perché sono scelte tecniche e, probabilmente, ciò che può cogliere una persona come me, che non è un tecnico, è solo una parte dell'intenzione del progetto. Ritengo democratico coinvolgere chi tecnico non è. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Graziella Anesi. Darei ora lettura della petizione, del testo, che chiederò di approvare o eventualmente respingere attraverso la votazione.

"Parcheggio Piazzale Costalta

Preso atto che l'Amministrazione comunale intende riqualificare l'attuale parcheggio del Piazzale Costalta con una serie di interventi mirati alla realizzazione di un parco verde sacrificando gli attuali posti riservati a parcheggio come da progetto pubblicato sul bollettino di Piné – Sover si esprime forte preoccupazione per la soppressione dei posti macchina che attualmente sono vitali per il proseguo delle attività commerciali.

La presente petizione è finalizzata a sensibilizzare l'Amministrazione comunale a richiedere pubblico incontro con tutti i soggetti interessati per individuare la migliore soluzione, conciliando la necessità dei commercianti con la visione proposta dall'Amministrazione.

Allo scopo si allegano n. 274 firme di cittadini che condividono la preoccupazione sopracitata".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 18
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Si approva all'unanimità. Penso sia un buon risultato per tutti, per chi l'ha presentata e per chi ha accolto questa sfida, ovvero, presentarsi ad un pubblico incontro come, del resto, già fatto in altra sede. Ringrazio tutti, anche il pubblico per la pazienza e per l'interesse.

Procediamo con l'ordine del giorno.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Verbale della seduta consiliare di data 16.07.2018"

Ci sono osservazioni in merito? Pongo in votazione

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 13
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 5 (Conss. Rizzi Daniele, Sighel Massimo, Avi Marco, Broseghini Sergio, Giovannini David)

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Verbale della seduta consiliare di data 24.08.2018."

Osservazioni al riguardo? Pongo in votazione

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 16
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 2 (Conss. Rizzi Daniele, Viliotti Elisa)

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Ratifica deliberazione giunta n. 188 di data 14 settembre 2018 avente ad oggetto: Variazione n. 5, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020."

SINDACO: Abbiamo fatto una variazione d'urgenza in Giunta al fine di provvedere allo stanziamento dei Fondi necessari per garantire il regolare svolgimento delle elezioni del Consiglio provinciale, e del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 32 del 20 luglio 2018, con cui sono stati convocati i comizi elettorali per il giorno 21 ottobre 2018.

Pertanto, come Giunta abbiamo effettuato l'iscrizione di Fondi di spesa per il lavoro straordinario connesso alla consultazione, ai compensi dei componenti i seggi elettorali, alle spese postali per l'invio delle cartoline e per i sussidi spettanti agli elettori residenti all'estero, per motivi di lavoro, che rientreranno per votare.

La copertura della spesa derivante è assicurata da parte della nostra PAT, e la variazione è pari ad € 17.600.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono osservazioni? Passiamo alla delibera.

Il Consiglio Comunale delibera:

1= di ratificare, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, la deliberazione giunta n. 188 di data 14.09.2018, avente oggetto "Variazione nr. 5, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione 2018 - 2020", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2= di trasmettere copia del presente provvedimento al tesoriere comunale per i provvedimenti di competenza.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 18
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Variazione n. 6 al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e al Documento Unico di Programmazione 2018/2020."

SINDACO: Questa variazione al Bilancio di previsione 2018/2020, ed al D.U.P. 2018/2020, è sia in termini di parte corrente che di parte straordinaria.

In parte corrente vi sono piccoli aggiustamenti, il primo riguarda i Servizi istituzionali generali di gestione, inerente il programma n. 2, ovvero la Segreteria generale e corrisponde all'istituzione del Trattamento di Fine Rapporto per il personale cessato, ricordo che nell'ultimo periodo sono andati in pensione Marina Ferrari e Fabio Moser.

Andiamo a variare anche il programma n. 11, altri Servizi generali su cui sono previsti Fondi necessari per la

difesa legale del nostro Ente su contenziosi in corso, e per affidare un incarico di consulenza in materia di lavoro.

C'è una modifica, sempre in parte corrente, alla Tutela e Valorizzazione di Beni e Attività Culturali per la definizione del TFR per il personale cessato nel settore culturale, in questo caso è andato in pensione il nostro bibliotecario Carmelo.

Alcune variazioni sono state effettuate alla Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - poiché al programma n. 1 è previsto un adeguamento dei Fondi stanziati al capitolo relativo ai consumi elettrici dello Stadio del ghiaccio, in relazione alla nota dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche ed Energia, di data 08 ottobre 2018.

Tale nota comunica la sospensione della fornitura di energia elettrica a tariffa agevolata del Palaghiaccio, per il mese di dicembre 2018, a seguito del superamento del quantitativo assegnato al Comune, con delibera della Giunta provinciale n. 904/2018.

Abbiamo una variazione, una modifica alla Missione 9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente - nel programma n. 3 inerente i Rifiuti dove viene adeguato lo stanziamento in relazione all'attività di raccolta, e smaltimento, dei rifiuti stradali giacenti presso il nostro cantiere comunale.

Nel programma n. 4 riguardante il Servizio idrico integrato viene adeguato lo stanziamento in relazione agli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare sulla rete idrica acquedottistica mediante STET, affidataria del nostro Servizio.

Sulla Missione 10, invece, abbiamo una modifica del capitolo riguardante Trasporti e diritto alla Mobilità perché questo Fondo è stato adeguato per il Servizio di sabbatura per le prossime stagioni invernali, e relativo acquisto di ghiaino e sale stradale.

Ultima variazione, in negativo, riguarda la diminuzione del Fondo istituito per il Servizio di pulizia dei Poliambulatori, in relazione allo slittamento dell'accordo per la gestione degli stessi con A.P.S.S. - Azienda Provinciale Servizi Sanitari.

Per quanto riguarda la variazione in parte straordinaria interveniamo con delle opere che hanno terminato effettivamente il loro iter progettuale, che andranno appaltate entro fine anno, precisamente:

- Completamento campo da calcetto presso l'area prospiciente il cantiere comunale e l'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, variazione in aumento di € 58.400 per l'ultimazione di questo intervento.

- Sostituzione generatore di calore da gasolio a gas metano, presso lo Stadio del ghiaccio.

E' stata eseguita una diagnosi energetica, ed un progetto per la sostituzione di tale generatore e per sopperire all'attuale malfunzionamento. L'investimento totale ammonta ad € 325.000.

- Fognatura di Ricaldo, zona Serraia. Realizzazione della nuova rete acque bianche, attualmente permeabile ed insistente sui suoli privati, e la sostituzione del collettore fognario.

Avevamo stanziato € 130.000, il costo totale è pari ad € 210.864, pertanto, abbiamo una variazione in aumento di € 80.864.

- Creazione di un capitolo per la verifica dello studio di fattibilità idro-geologico e tecnico per il potenziamento del nostro acquedotto potabile, un capitolo pari ad € 6.000.

- Sistemazione del parcheggio al Centro Congressi, l'ultimo piano. E' stato realizzato il progetto da parte del nostro Ufficio tecnico, ingegnere Tomasi, per € 102.473.

- Inserimento di Fondi relativi alla realizzazione del marciapiede di via del Ferrar, oltre la sistemazione del ponte e rifacimento dei parapetti, l'illuminazione e la realizzazione della nuova rete di raccolta acque bianche, e quant'altro.

Siamo passati da un investimento di € 234.000 ad un totale finale pari ad € 396.500, quindi, una variazione in aumento di € 162.000.

- Realizzazione di barriere stradali da predisporre lungo la parte terminale di via Domenica Targa, all'inizio della viabilità diretta al Santuario ricadente nel Comune di Pergine, in sostituzione delle esistenti attualmente inefficienti a tutelare la sicurezza sia viabilistica che pedonale, oltre la sistemazione dei chiusini, per un investimento di € 55.000.

- Riordino della segnaletica verticale, primo lotto lungo la Cesare Battisti, a seguito della realizzazione dei marciapiedi sempre sulla Cesare Battisti.

In alcune zone sono stati tolti ed andiamo a realizzare un nuovo manufatto per raccogliere i pannelli stradali, e di pubblicizzazione delle attività commerciali. Avevamo un capitolo di € 16.000, lo portiamo ad € 22.000 con un aumento di € 6.000.

- Sistemazione delle strade ad uso ciclo-pedonale situate tra la località Riposo, per arrivare fino alla località Ferrar. Avevamo uno stanziamento di € 429.000, andiamo ad eseguire una variazione di Bilancio pari ad € 30.943 arrivando ad un costo complessivo dell'investimento di € 460.144.

- Sostituzione completa del parco giochi di Montagnaga, e la sostituzione di un gioco nel parco giochi dei Ferrari. Anche qui andiamo a creare un capitolo di € 56.000, variazione in aumento.

Queste sono le variazioni.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono domande? Chiarimenti in merito? Prego Consigliere Broseghini.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Vorrei avere delle delucidazioni sulla realizzazione del passaggio a sbarriamento della vecchia segheria, per capire gli indirizzi.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Nel passaggio alla vecchia segheria è stato trovato l'accordo fra tutti i privati, le ASUC, Leonelli Giuseppe, Farmacia e Bortolotti Flavio, Vecchia Segheria. Hanno presentato una soluzione progettuale rispetto la quale stanno valutandone la conformità ai dettami dei Bacini Montani, andando a creare un nuovo ponte.

Ad oggi noi non abbiamo ancora avuto nulla in mano riguardo la soluzione, pertanto, siamo in attesa di capire quale soluzione verranno a proporci i privati. Anche lo stanziamento di Bilancio è stato tolto dirottandolo su altre forme di investimento.

Andremo a reinserirlo trovato l'accordo e l'eventuale perequazione urbanistica necessaria poiché andremo a realizzare l'opera su terreni di proprietà privata, quindi, dobbiamo trovare in primis l'accordo urbanistico, la perequazione urbanistica, avere il nulla osta da parte dei Bacini Montani, il nulla osta dell'Ufficio Strade, dopo di che possiamo reinserirla a Bilancio.

Consideriamo che da qui a fine anno non riusciremo sicuramente ad appaltarla, mentre, le altre opere rispetto le quali abbiamo fatto la variazione siamo fiduciosi di riuscire ad appaltarle entro il 31 dicembre.

Rispetto quell'opera bisogna fare un plauso a tutti i soggetti coinvolti perché hanno trovato una quadra sulla proposta progettuale, però, l'iter per arrivare alla conclusione non è terminato.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Giovannini.

CONSIGLIERA GIOVANNINI LOREDANA: Giusto per capire. Si è parlato di sostituzione di alcuni giochi presenti nei due parchi, vorrei sapere come siamo messi con il parco giochi, visto che nel programma elettorale era stato accennato e nominato, anche per la frazione di San Mauro.

Da quanto ricordo, se non erro, dovrebbe essere l'unica frazione dell'Altopiano che resta senza parco giochi, già a suo tempo avrei dovuto usufruirne io, adesso a 30 anni sicuramente non ci gioco più, però, di bambini in quella frazione ce ne sono ancora. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Sindaco.

SINDACO: La sostituzione a Montagnaga è di tutti i giochi, completa. Ai Ferrari abbiamo evidenziato la sostituzione di un gioco che necessitava. Ricordo che tutti i parchi gioco ogni anno, puntualmente a fine maggio, primi di giugno, vengono certificati da un Istituto per capire la corretta manutenzione, e la corretta usufruibilità da parte dei bambini, per cui c'è massima attenzione.

Terminata la piantumazione e quant'altro sull'ASUC di Tressilla, sopra il parco giochi dietro l'Edera, c'è l'impegno per la messa a Bilancio.

Per quanto riguarda San Mauro, Consigliera Giovannini, avevamo elaborato un progetto preliminare che prevedeva la realizzazione del parco giochi dietro l'area mensa. Era l'unica soluzione possibile, però, abbiamo ritenuto che realizzarlo in quella zona non fosse confacente al soddisfacimento degli interessi dei bambini di quella frazione.

Tutte le soluzioni trovate, e Bruno è testimone di quanto abbiamo cercato, hanno visto l'opposizione completa da parte di tutti gli abitanti di San Mauro; abbiamo cercato in tutti i modi di acquisire un piccolo fazzoletto che potesse ospitare uno scivolo, un'altalena, un gioco a molla visto che gli abitanti non chiedono di più, però, mai nessuno nelle zone individuate è stato disponibile alla vendita di quel terreno a favore dell'Amministrazione comunale.

Nella previsione del PRG non è mai stata identificata la zona parco giochi, se non sul cucuzzolo dietro la chiesa, però, arrivare in quella zona non era fattibile in quanto potevamo accedervi passando su tutti i terreni dei privati che hanno detto di no: "Sul mio terreno non passi". Inoltre, su quella zona c'era il parere negativo da parte dei Beni Architettonici.

Pertanto, noi ci siamo adoperati e le chiedo, Consigliera, di aiutarci. Se lei riuscirà a trovare una zona disponibile per la realizzazione sono fortemente convinto che San Mauro se lo meriti. All'interno di questo Consiglio comunale c'era tuo padre che portava avanti l'idea del parco giochi, non ci siamo riusciti ma, forse, mettendo insieme tutte le forze riusciremo ad individuare una zona dove è possibile tale realizzazione.

L'avevamo cercata anche sotto la ex scuola, ma non riescono a vendere, non vogliono. L'abbiamo cercata dove c'è la fontana, prima di arrivare alla scuola, anche lì non vogliono vendere. Abbiamo cercato anche nella parte sotto la scuola, stessa cosa.

Sul dosso non è possibile realizzarlo. Credo che la realizzazione di un parco giochi all'ingresso della zona cave, dietro la mensa, all'ombra, di passaggio e quant'altro non fosse la soluzione ottimale per raggiungere lo scopo che ci prefiggiamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA GIOVANNINI LOREDANA: Solo per ringraziare il Sindaco per la spiegazione, probabilmente la zona dietro la mensa potrebbe essere appropriata se si finisse la "beata" strada che toglie il traffico pesante. Proveremo a trovare un'ulteriore soluzione, intanto ringrazio comunque.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Consigliere Broseghini.

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Vorrei avere due delucidazioni. Ho visto che a Bilancio c'è ancora la scuola d'infanzia di Rizzolaga, non so se si tratti di un adeguamento antincendio.

Facendo parte dei Comitati delle scuole d'infanzia, viene sempre sottolineato il problema della scuola di Miola, penso che tutti l'abbiate presente.

Nell'ultimo Comitato, probabilmente l'unico a cui ho partecipato mentre era assente l'Assessore...avevano illustrato la possibile realizzazione di un Polo scolastico. Anche il Sindaco lo ha ribadito adesso, quindi, vorrei avere una delucidazione in merito al finanziamento per il Polo scolastico, l'intenzione di Giunta, i tempi e quant'altro.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Mi hai chiesto della variazione della scuola di Rizzolaga, dell'antincendio.....no, prima mi hai chiesto delucidazioni circa la sicurezza dell'asilo di Rizzolaga, il primo intervento che hai fatto adesso, trenta secondi fa...*voce fuori microfono...*

CONSIGLIERE BROSEGHINI SERGIO: Era la premessa...

SINDACO: Se avete guardato gli Atti, a Bilancio vi è una variazione per la scuola di Rizzolaga, è una diversa modalità di finanziamento, punto. Quel lavoro è stato appaltato, fatto e concluso.

Riguardo la scuola di Miola, da quanto ci dicono i tecnici, abbiamo risolto la questione da un punto di vista legale. Che vi sia la volontà di andare a realizzare la scala esterna lo assicuro in quanto l'Assessore all'Istruzione ci tiene molto.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo nel mese di maggio abbiamo presentato un progetto alla Provincia per ottenere un contributo inerente il completamento del soppalco della scuola media, sopra la palestra.

Il progetto elaborato ammontava ad una somma pari ad € 935.000, l'abbiamo presentato però i Fondi allocati sul Bilancio provinciale necessitavano di un'approvazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali. Questi Fondi sono stati approvati in data 04 giugno 2018.

Avevamo individuato queste necessità, ed era seguita l'approvazione come sopra citato, restava da effettuare solo la delibera della Giunta provinciale per l'assegnazione di questo contributo e l'aveva in carico l'Assessore Daldoss. Sapete bene che l'Assessore ad un certo punto se n'era andato per cui il tutto era rimasto nel limbo e nessuno se l'era ricordato.

Fortunatamente l'abbiamo ripreso, abbiamo parlato con il Presidente e venerdì scorso l'ultima Giunta ha proceduto all'assegnazione, pertanto, un contributo pari ad € 841.000 cioè il 90% dei € 935.000 del progetto preliminare.

Un bel contributo che ci permetterà di completare al 100% l'Istituto Comprensivo, tra la sistemazione del soppalco, la realizzazione del piccolo campo da calcio che può essere utilizzato anche da soggetti terzi, ma soprattutto da parte della scuola. Oltre le sistemazioni avvenute anche in passato, l'Istituto avrà anche questi nuovi interventi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: In merito alla richiesta inerente il parco giochi nella frazione di San Mauro è necessaria l'acquisizione del terreno? Oppure c'è la possibilità di un contratto di affitto? Occorre proprio l'acquisizione per avere la proprietà da parte del Comune?

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Se fai un contratto di affitto per almeno 15 o 20 anni...se qualche bambino portasse via l'altalena... *(in dialetto)*... forse potremmo anche ragionare...No, ben venga, vedremo, tutto è possibile. Indubbiamente sugli affitti tutto dipende dai costi e benefici, nel senso che se l'"esproprio" di quell'area costa € 10.000 e l'affitto che pago è di € 2.000 all'anno - esempi assurdi - dal punto di vista della Corte dei Conti mi chiedono cosa faccio...

PRESIDENTE: Spero che il traduttore automatico conosca anche il dialetto...

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Lo dico perché, ad esempio, l'area vicino al bar dove c'è il parcheggio, Loredana, non so se...*voce fuori microfono*...se fosse possibile prenderla in considerazione.

PRESIDENTE: Prego.

SINDACO: La popolazione è composta anche da nuovi arrivi, e se vogliamo far vivere il centro, la zona migliore credo sia quella che avevamo individuato anche con il capo frazione, ed era la zona della fontana, luogo che di per sé è un centro di aggregazione e potrebbe essere bello andare a San Mauro e verificare ancora la presenza di queste persone anziane che lavano i panni, i tappeti e quant'altro.

Se in quel piccolo tratto si fosse riusciti a mettere un'altalena, pochi giochi, oppure la scuola in quanto si poteva unire l'ex edificio scolastico con il parco giochi, sarebbero stati i due punti cuore dell'abitato di San Mauro.

Purtroppo, ahimè, non è stato possibile. Forse dobbiamo individuarlo come PRG e procedere all'esproprio, ma ciò che in questi anni ha cercato di fare la Giunta comunale è stato di non addivenire mai ad un esproprio per giungere in tempi più brevi alla realizzazione delle opere pubbliche. Noi abbiamo cercato, però, ad oggi non siamo riusciti a trovare la soluzione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. A proposito di fontane mi permetto di segnalare che la fontana di Tressilla ha delle perdite abbastanza importanti, da sistemare.
Prego Sindaco.

SINDACO: Su questo punto l'ASUC di Tressilla si è impegnata nell'elaborare un progetto di sistemazione del muro della fontana del Castel, siamo in attesa della consegna per inserirlo a Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille Sindaco. Se non ci sono altri interventi passo alla delibera.
IL Consiglio Comunale delibera:

1= di approvare la variazione nr. 6 al Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, nelle seguenti risultanze complessive:

ESERCIZIO 2018

RIEPILOGO	
Avanzo Amministrazione destinato agli investimenti	€ 166.682,66
Avanzo Amministrazione disponibile	€ 228.007,34
MAGGIORI ENTRATE	€ 805.385,89
MINORI ENTRATE	€ 509.685,89
TOTALE	€ 690.390,00
MAGGIORI SPESE	€ 934.390,00
MINORI SPESE	€ 244.000,00
TOTALE	€ 690.390,00

come risultante nell'unito prospetto allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2= di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 nella parte relativa alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

3= di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020;

4= di dare atto che la presente non altera il pareggio finanziario, così come risultante dall'allegato 2) "Quadro generale riassuntivo", e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., come da allegato 3) "Equilibri di Bilancio", nonché i vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio di cui di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato

dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) come rivisti dai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 richiamati in premessa e recepiti nella circolare MEF – RGS n. 25/2018;

5= di approvare altresì la variazione alle dotazioni di cassa per l'esercizio finanziario 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 assolvendo così anche all'obbligo di Comunicazione al Consiglio comunale delle deliberazioni dell'organo esecutivo ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

6= di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;

7= di trasmettere la presente al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 unitamente al prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere, allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 12
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 6 (Conss. Rizzi Daniele, Sighel Massimo, Avi Marco, Broseghini Sergio, Giovannini Carlo, Anesi Graziella)

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 12
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 6 (Conss. Rizzi Daniele, Sighel Massimo, Avi Marco, Broseghini Sergio, Giovannini Carlo, Anesi Graziella)

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 6 all'ordine del giorno: Modifica della dotazione organica del personale dipendente, di cui l'allegato A "Dotazioni di personale per qualifiche funzionali" del Regolamento organico del personale dipendente con l'inserimento di un posto nella Categoria A.

Prego Assessore Sighel Giuliana.

ASSESSORE SIGHEL GIULIANA: Grazie e buonasera. Prima di passare al punto, vorrei rispondere al Consigliere Broseghini riguardo le scuole dell'infanzia. Nel corso dell'estate sono stati fatti diversi lavori di manutenzione in tutte e tre le scuole dell'infanzia, ricordo che sul nostro territorio comunale ce ne sono tre: Miola, Baselga e Rizzolaga.

Nella scuola dell'infanzia di Miola era emersa la necessità di provvedere alla realizzazione di una scala antincendio esterna. Come Giunta abbiamo valutato anche altre soluzioni - ed il Consigliere lo sa perché ne abbiamo parlato anche all'interno del Comitato di gestione - soluzioni che permettessero un ampliamento del vano scale, ovviamente molto più costose.

Vista la struttura dell'asilo di Baselga, che necessita di grossi lavori di manutenzione, si era presa in considerazione anche l'idea di una nuova scuola costruita con criteri moderni, diversi, di risparmio energetico, con la possibilità di avere anche dei parcheggi, perché entrambe le scuole di Baselga e di Miola sono sacrificate da questo punto di vista.

Pertanto, erano state vagliate varie ipotesi che, però, saranno di difficile realizzazione per cui posso dire, Sindaco, che ci prendiamo l'impegno di realizzare questa "benedetta" scala antincendio per il prossimo

anno. Speriamo. Io faccio la mia parte all'interno della Giunta, e ricordo spesso al Sindaco che dobbiamo eseguire questo lavoro.

Voglio ringraziare pubblicamente l'ingegnere Broseghini perché quest'anno sono stati particolarmente bravi, hanno effettuato diversi lavori all'interno delle scuole. Anche le maestre, all'interno dei Comitati di gestione, hanno fatto i complimenti al Comune, all'Amministrazione comunale visto che i tempi sono sempre molto ristretti per eseguire i lavori di manutenzione, però, necessitano.

Arrivo alla trattazione del punto all'ordine del giorno. Riguardo le scuole dell'infanzia vige un'organizzazione particolare, ovvero, le docenti dipendono direttamente dalla Provincia, assunte e stipendiate dalla Provincia. Per quanto concerne gli inservienti, e le cuoche che lavorano all'interno delle scuole esiste una situazione "ibrida" per cui sono dipendenti del Comune, quindi fanno parte della nostra dotazione organica, però, sono pagati dalla Provincia. Ci sono dei versamenti annuali che ci permettono di sostenere questi costi.

Il numero di ore viene variato ogni anno in funzione del numero di bambini iscritti in quell'anno, quindi, in base al numero di iscrizioni si hanno un numero x di ore che possono essere affidate agli inservienti.

Con l'ultima Legge di stabilità, di dicembre 2017, la Provincia ci dà l'autorizzazione per stabilizzare 4 posti di inservienti.

Da anni si va avanti in un determinato modo, ossia, ogni anno si provvedeva a stilare dei contratti a tempo determinato. Adesso invece, grazie a questa Legge di stabilità della Provincia, c'è la possibilità di stabilizzare questo personale per cui in base ad un calcolo che è stato effettuato potremo stabilizzare 2 posti di inservienti a tempo pieno, a 36 ore, e 2 posti a 14 ore.

Ricordo che, attualmente, abbiamo solo 1 inserviente a tempo indeterminato. Con la nuova dotazione organica verremo ad avere 5 posti di inserviente che potremo stabilizzare, però, la nostra attuale pianta organica ne prevede solo 4.

Pertanto, attraverso questo Consiglio comunale che ora andrà a deliberare, dobbiamo provvedere ad ampliare la pianta organica passando questi "operatori d'appoggio" di Categoria A da 4 a 5 unità, proprio per permettere di stabilizzare questi 4 posti di lavoro.

Nei prossimi mesi verrà indetto un Concorso, da parte dell'Amministrazione comunale, per permettere l'individuazione delle persone da stabilizzare, da assumere a tempo indeterminato.

Secondo me è molto importante perché queste operatrici svolgono, di fatto, un compito molto delicato, non fanno solo le pulizie, ma hanno a che fare con i bambini visto che sono loro ad accompagnarli, a prenderli ai pulmini, hanno un rapporto diretto con loro. E' un grosso vantaggio per la qualità del Servizio poter aver stabilizzate queste figure. Spero di essere stata chiara, eventualmente chiedete.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Sighele. Prego Consigliere Avi.

CONSIGLIERE AVI MARCO: E' giusto ampliare l'organico, ma il finanziamento da parte della Provincia viene fatto per 5?

ASSESSORE SIGHELE GIULIANA: I costi sono completamente a carico della Provincia, infatti, è proprio lei che ci autorizza ad eseguire questa variazione, altrimenti, non potremmo farlo. In ogni caso, prevedendo questa domanda, sono andata a leggere quante sono le ore che ci sono state riconosciute quest'anno sugli inservienti, oltre quelle a tempo indeterminato perché vi ricordo che abbiamo già stabilizzato le tre cuoche, una per ogni scuola materna, ed un inserviente a 36 ore.

Oltre queste la Provincia quest'anno ci ha autorizzato ad assumere personale per 185 ore, adesso andremo a stabilizzare circa 100 ore, quindi, capite che abbiamo 85 ore corrispondenti a 2 persone e mezza che, comunque, ci servono e che ogni anno provvederemo ad assumere a tempo determinato.

Ho detto 2 persone e mezza in modo errato perché, in realtà, questi contratti spesso non sono di 36 ore, magari di 18, per cui dovremo avere altro personale a tempo indeterminato. Pertanto, non c'è il pericolo di avere un surplus di personale che non sapremmo come impiegare.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Ci sono altre domande? Passiamo alla delibera.

Il Consiglio Comunale delibera:

- 1. di modificare, per le motivazioni in premessa, la dotazione organica del personale del Comune di Baselga di Piné, di cui alla Tabella Allegato A) denominata "Dotazioni di personale per qualifiche funzionali" al regolamento organico del personale dipendente, incrementando la vigente dotazione organica (n. 61) con un ulteriore posto in cat. "A", per una dotazione organica complessiva di 62 posti, come risulta dalla tabella allegata sub lett. A) al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;*

2. di dare atto che con successiva deliberazione, la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del regolamento organico del personale dipendente, provvederà a dare attuazione al presente provvedimento mediante adeguamento della pianta organica per singola unità organizzativa del Comune di Baselga di Piné;
3. di precisare che il presente provvedimento ha carattere programmatico e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;
4. di modificare conseguentemente il Paragrafo "Piano Occupazionale 2018" del titolo "Programmazione del fabbisogno di personale" del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 adeguato alla Nota di aggiornamento e del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 31 marzo 2018, ove per la cat. "A" i 4 posti vacati da coprire nel corso del 2018 sono individuati in 2 posti a 36 ore settimanali e 2 posti a 14 ore settimanali anziché 4 posti a 18 ore settimanali.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 18
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 18
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Preciso che l'ultimo punto all'ordine del giorno non è una delibera, ma una presa d'atto.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: "Presa d'atto comunicazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa dell'anno 2017."

Su questo punto non ci sarà voto, ma solo la comunicazione da parte del Segretario generale. Scusate, come non detto, c'è la votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Vi è stata messa a disposizione la relazione che ho stilato nella mia qualità di Segretario generale, la Legge regionale ha recepito la normativa nazionale in ordine ai controlli interni; ancora nel 2016 avevate assunto il Regolamento comunale dei controlli interni.

Questi controlli, in realtà, ricalcano la normativa nazionale e si caratterizzano per i controlli di regolarità amministrativa preventiva, mentre, il controllo interno va a verificare e focalizzare soprattutto il controllo successivo.

Il controllo successivo ha comportato, innanzi tutto, l'individuazione di una modalità di estrazione delle Determinine, delle Delibere e dei Contratti attraverso un meccanismo di Excel, di cui ora non ricordo il nome.

In base al Regolamento si deve estrarre il 5% dei rispettivi Atti da esaminare. Per fare un esempio, ho raccolto la numerazione delle varie determinazioni del responsabile e si è proceduto ad estrarre il 5%.

Con i controlli da me effettuati dovevo verificare in primis la coerenza, soprattutto riguardo la destinazione delle risorse. D'altra parte, però, sapete benissimo che nel momento in cui viene assunta, ad esempio, una Determina il controllo è eseguito, c'è già in quanto occorre impegnare la spesa, quindi, di per sé i fondi sono già ricercati e impegnati.

Inoltre, la conformità ed i vincoli di finanza pubblica, soprattutto, in ordine all'esistenza di un Patto di stabilità, ora superato, ed altri vincoli di cassa che nel caso di una Determina è stato effettuato nel momento in cui viene adottata.

Siamo andati a verificare i termini di procedimento. Nelle prossime settimane andremo ad adottare in Giunta la delibera con cui vengono determinati i termini del procedimento perché, qualora non fossero previsti, sono pari a 30 giorni.

Andando nel concreto, credo che il ruolo del Segretario comunale in realtà sia quello di un atteggiamento costruttivo, di miglioramento e di crescita professionale per cui da parte mia, così come penso da parte dei funzionari e dei responsabili, più che la Delibera c'è innanzi tutto un'interlocuzione costruttiva, di crescita reciproca. Nessuno deve mai credersi assuntore di una posizione assoluta di conoscenza, ogni giorno si imparano cose nuove.

Se leggete la relazione, più che improntata ad uno spirito di evidenza degli aspetti negativi i controlli interni sono improntati a costruire un percorso di predisporre atti coerenti, motivati e con i richiami di legge pertinenti.

Al punto n. 6 darò delle disposizioni organizzative, costruite insieme, sullo stare molto attenti ai rinnovi dei Servizi, alla predisposizione di gare qualora ci siano dei Servizi da attivare a non prevedere se non strettamente necessario proroghe agli affidamenti.

Da parte del Comune, degli Uffici e, soprattutto, del vice Segretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola, c'è un passaggio da ottobre alle gare telematiche per i lavori, possiamo dire che stiamo prendendo pratica tutti, anche io, e costituiranno essenzialmente una misura normale di acquisizione dei beni e dei Servizi.

Pertanto, anche da parte dei fornitori, del territorio, c'è questa volontà, questa crescita, nell'entrare in questi elenchi, soprattutto del MEPAT, perché uscire dal MEPAT significa solo sotto i € 1.000.

Per quanto riguarda l'armonizzazione contabile c'è un forte impatto, in quanto in sede di predisposizione degli atti occorre una maggior attenzione nell'imputazione della spesa derivante dall'assunzione dei provvedimenti.

Riguardo la trasparenza non ho visto particolari criticità, è logico che da parte mia vi è la necessità di andare sul sito e verificare di persona se le pubblicazioni obbligatorie sono previste.

Sapete che, comunque, c'è un Istituto - Accesso Civico - che ha due peculiarità, ma nella sua prima forma consente al cittadino di sollecitare il Comune a pubblicare degli Atti, o dei documenti obbligatori, in una visione dell'Amministrazione trasparente.

Riguardo i termini del procedimento, come già espresso, abbiamo qualche difficoltà nel renderli compatibili, soprattutto in materia urbanistica, termini già previsti dalla Legge per cui si tratta di un lavoro certosino che richiede più tempo. Tutto qui.

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Santuari. Ci sono osservazioni? Passiamo alla presa d'atto.

Il Consiglio Comunale prende atto della relazione presentata dal Segretario Generale dott.ssa Raffaella Santuari relativa al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato sugli atti comunali dell'anno 2017, disponendo inoltre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in sezione "Amministrazione trasparente".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 18
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Ci sono delle comunicazioni da parte del Sindaco. Prego.

SINDACO: Come al solito, piccoli prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera della Giunta n. 180 del 23 agosto, prelievo di € 158 per l'adeguamento del Fondo relativo al Servizio gestione calore.
- Delibera n. 189 del 14 settembre, variazione di € 147,49 per il Servizio gestione calore riguardante i Fondi stabiliti per la Polizia municipale.
- Variazione di € 458 per contributi ex INADEL gestione personale della Gestione economico-finanziaria.
- Variazione di € 3.538 per i contributi previdenziali-assistenziali relativi al personale della Gestione tributaria

del nostro Comune.

- Prelievo dal Fondo di Riserva di € 2.500 per l'istituzione del Servizio mensa nel caso in cui dovesse venir meno una delle cuoche, di cui si è parlato prima.

Se si ammalasse una delle tre cuoche assunte dovrebbe essere sostituita da un'altra cuoca ma, non avendone, abbiamo stipulato questo accordo con la Risto3 i quali, manderebbero un loro cuoco presente nel momento in cui manca la nostra cuoca, con la regolare erogazione del Servizio, quindi, dei pasti ai nostri bambini.

- Variazione di € 3.658 per l'adeguamento del capitolo sulle Politiche Sociali, riguardante sempre l'Azione 19. Assunzioni fatte da parte del Comune di Bedollo.

- Variazione di € 551 inerente lo smaltimento dei rifiuti urbani, adeguamento dei Fondi.

Pertanto, parliamo di piccoli aggiustamenti dei capitoli, utilizzando il Fondo di Riserva, necessari per il pagamento delle somme che devono essere spese da parte del nostro Ufficio finanziario.

Due cose ancora. Riguardo la scuola media ho già parlato, l'altra è un finanziamento ottenuto sempre dalla Giunta provinciale. Vi era un Fondo relativo agli interventi di necessità, di urgenza e quant'altro, istituito dalla Provincia. Abbiamo elaborato un progetto di riqualificazione dell'intero centro storico di Baselga di Pinè.

Abbiamo presentato il costo degli interventi per tale riqualificazione pari ad € 330.000, abbiamo ottenuto il finanziamento dalla Giunta provinciale pari al 90%, pertanto, un contributo di € 297.000.

In riferimento ai Fondi stanziati per la scuola, ai Fondi stanziati per la sistemazione del centro storico del nostro Comune, a breve andremo a convocare un ulteriore Consiglio comunale, per la variazione di spesa, dell'investimento, pertanto dovremo inserirli nel nostro Bilancio al fine di dar via all'appalto, o alla progettazione della scuola media per il progetto definitivo ed esecutivo.

Riguardo la sistemazione del nostro centro storico il progetto è quasi un esecutivo, elaborato dal nostro Ufficio tecnico, con un bel lavoro di squadra, realizzato in poco tempo, quindi, cercheremo di appaltarlo entro il 31 dicembre.

Ultime comunicazioni. Nella zona verso il Lido i Bacini Montani hanno iniziato il taglio, e la sistemazione, del rio delle Giare. Hanno terminato l'approntamento del rio delle Giare in località Fovi con la briglia.

Non so se qualcuno di voi ha potuto vedere che a Costalta è stata realizzata la briglia, intervento programmato dopo la frana di Campolongo del 2010 che aveva causato anche l'esondazione del rio delle Giare in località Lido.

Il rio viene spostato, in questi giorni hanno cominciato i lavori, i Bacini Montani si erano presi il compito degli stanziamenti, stiamo arrivando a verificare questo impegno preso dalla Giunta.

Ultima notizia, che ritengo molto importante, sperando che la discussione ed il confronto avvenuti per un'opera di € 600.000 inerente piazza Costalta ci sia anche per quest'opera.

Giovedì mattina sull'Altopiano di Pinè vi sarà la presenza di una delegazione del C.I.O. - Comitato Olimpionico - per verificare la fattibilità di tale opera. Ricordo che siamo ancora in fase di proposizione della sede Milano-Cortina per le Olimpiadi 2026.

Nel progetto presentato è prevista la presenza di alcune manifestazioni anche in territorio trentino, inerenti:

- Salto con gli sci a Predazzo.
- Centro del fondo, sci nordico, a Tesero.
- Pattinaggio di velocità sull'Altopiano di Pinè.

Ripeto, giovedì mattina passerà questa delegazione, già oggi mi hanno dato la comunicazione da parte del Dirigente provinciale Bettotti al fine di capire la potenzialità, e quant'altro, della struttura.

Questa mattina con il Dirigente Bettotti ci siamo incontrati, presente anche l'ingegnere Broseghini, il Dirigente Guaraldo, il Direttore di Ice Rink Nicola Conдини ed il Presidente di APT Luca De Carli. Vogliono capire la disponibilità degli spazi, di viabilità, di parcheggi, e così via.

Considerando che quest'opera è di grande impatto sociale, turistico, ambientale, economico e finanziario per il nostro Altopiano di Pinè ritengo che venga assolutamente discussa attraverso un confronto, una partecipazione ed una progettazione condivisa.

Se tanto dobbiamo impegnarci per la realizzazione di una piccola opera, in proporzione, quale la sistemazione di una piazza, qui stiamo parlando di un investimento che in linea di massima può aggirarsi su circa € 25 mln. Questo è l'investimento che ipoteticamente è possibile attuare.

Le soluzioni progettuali previste possibili presentano delle enormi difficoltà in considerazione del fatto che la struttura, e la copertura, andrebbe ad appoggiarsi su una palificazione che, per raggiungere lo stato solido, dovrebbe penetrare nel terreno dai 18 ai 20 m. Non è cosa di poco conto.

Pertanto, ben vengano i Consigli comunali di confronto, ben vengano incontri con la popolazione.

Se giovedì ci sarà questo incontro con il C.I.O. ho già chiesto espressamente al Dirigente Bettotti - il sottoscritto, la Giunta, una delegazione di quello che si vuol fare, ed il Consiglio comunale - che si incontri al più presto con il nuovo Presidente della Giunta provinciale per capire quale sia la volontà della Giunta entrante in termini di finanziamenti e di partecipazione alle Olimpiadi, soprattutto - e lo sottolineo - in termini di futura gestione della struttura. Lo dico e questo è il mio pensiero.

Non mi sono ancora confrontato né con la Giunta, né con la maggioranza, perché l'incontro è avvenuto oggi pomeriggio alle h. 14. Più di quanto attualmente finanziamo, ed investiamo, dai nostri Bilanci comunali il Comune non può fare un passo in più.

Avrete visto che quest'anno abbiamo messo € 350.000 per la sostituzione della caldaia, alcuni Consigli fa avevamo inserito l'intervento che viene effettuato con i contributi assegnati all'Hockey per altri € 200.000, pertanto, il mio pensiero è che non riusciamo a sostenerlo più di quanto riusciamo a sostenere in questo momento.

Essendo una struttura non solo a carattere di Valle, non solo della Provincia, ma a carattere nazionale, tutti quanti partendo dal CONI, dalla Provincia, da Enti, eccetera, ci devono credere così come i nostri operatori dell'Altopiano di Pinè. Ad oggi il Comune di Sant'Orsola ha rimesso nelle mani del Comune di Baselga di Pinè € 2.000 di quota del capitale sociale, e non vi è alcuno disposto ad acquistarla. Grazie e buonasera.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Vista l'importanza dell'argomento, è auspicabile un Consiglio comunale ad hoc, con i tecnici della Provincia, per capire meglio cosa si ha intenzione di fare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prima di chiudere...prego.

SINDACO: Scusa, non con i tecnici della Provincia perché non elaboreranno alcun progetto, l'incontro che dovrà essere fatto sarà con il Presidente della Giunta provinciale, il Presidente della nostra Provincia perché ci deve essere l'impegno della Giunta, le Leggi sono già state istituite, l'impegno di qualcuno che se lo prenda in carico, oppure, che finanzia il disavanzo che questa struttura potrà avere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Solo una nota. Probabilmente ci vedremo in un prossimo Consiglio ravvicinato nel tempo, come espresso dal Sindaco. Dovrebbe esservi arrivata la lettera di invito per la manifestazione datata 11 novembre. Confermate?

Ve lo ricordo perché si tratta di una iniziativa partita dal Coordinamento dei Presidenti dei Consigli comunali, a livello centrale, condivisa con i nostri capigruppo, quindi, la stiamo portando avanti. Mi premeva ribadire l'invito, e assicurarmi che vi fosse pervenuta la lettera.

Sono le h. 22,55 ed il Consiglio comunale finisce qui. Buonanotte a tutti.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte dagli scrutatori designati, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 22,55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to ing. Giuliano Avi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Raffaella Santuari

C39-2018